



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale Turismo n. 87 del 28 Novembre 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.11.2012, n. 725:

PAR-FAS 2007/2013 -Delibera GRA 04/07/2011 n. 458- Linea di Azione 1.3.1.d: “Attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell’offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o OMC (reti d’impresa) che aggregino per identità e prodotti, contesti territorialmente omogenei”.

Approvazione Avvisi Pubblici relativi a:

- **Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione – All. n. 1;**
- **Selezione e concessione di aiuti alle Product Management Company (PMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di prodotto – All. n. 2.**

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO

ATTI

DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.11.2012, n. 725:

PAR-FAS 2007/2013 -Delibera GRA 04/07/2011 n. 458- Linea di Azione 1.3.1.d: "Attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o OMC (reti d'impresa) che aggregino per identità e prodotti, contesti territorialmente omogenei".
Approvazione Avvisi Pubblici relativi a:

- Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione – All. n. 1;
- Selezione e concessione di aiuti alle Product Management Company (PMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di prodotto – All. n. 2.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. di approvare gli Avvisi Pubblici allegati e sottoelencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in cui sono specificati i requisiti e i criteri di selezione delle "Company" da ammettere a finanziamento, la relativa procedura d'istruttoria tecnico-amministrativa con modelli e schemi prestabiliti di utilizzo:

- **Avviso Pubblico n. 1** "Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione": "**Allegato n. 1**" comprendente n. 7 modelli:

- N° 1: Domanda di Ammissione, N°2: Progetto di Sviluppo per Destinazione, N°3: Domanda di Liquidazione del cofinanziamento, N°4: Modello Polizza Fidejussoria, N°5: Schema Concessione di Finanziamento, N°6: Dichiarazione Liberatoria, N°7: Riepilogo delle Spese.

- **Avviso Pubblico n. 2** "Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto": "**Allegato n. 2**" comprendente n. 7 modelli:

- N° 1: Domanda di Ammissione, N°2: Progetto di Sviluppo per Linea di Prodotto, N°3: Domanda di Liquidazione del cofinanziamento, N°4: Modello Polizza Fidejussoria, N°5: Schema Concessione di Finanziamento, N°6: Dichiarazione Liberatoria, N°7: Riepilogo delle Spese.

2. di destinare le risorse finanziarie previste per la **Linea di Azione 1.3.1.d** pari ad **€ 3.296.720,00** (*tremilioniduecentonovantaseimilasettecentoventi/00*) ai due **Avvisi Pubblici** in oggetto con le seguenti dotazioni finanziarie:

- **€ 2.196.720,00** (*duemilionicentonovantaseimilasettecentoventi/00*) da destinare all'**Avviso Pubblico n.1** "Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione";

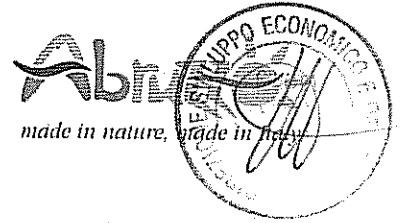
- **€ 900.000,00** (*novacentomila/00*) da destinare **Avviso Pubblico n.2** "Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto";

3. **di prendere atto** che con DGR del 24.09.2012 n. 612, avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione 2012 per l'iscrizione di risorse relative al PAR- FAS 2007-2013. Nuove assegnazioni, variazione n. 10", sul bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario è stato istituito apposito **capitolo di spesa n. 242000.1 UPB 09.02.004** denominato "risorse PAR FAS 2007-2013 - Spese per la realizzazione di interventi nel settore del Turismo" con una iscrizione complessiva per l'annualità 2012, per tutte le Linee di Azione: 1.3.1.a - 1.3.1.b - 1.3.1.d e 1.3.2.a di competenza del settore del Turismo, pari a **€ 6.568.509,00** (seimilionicinquecentosessantottomilacinquecentonove/00) di cui **€ 989.016,00** per la **Linea di Azione 1.3.1.d**, prevedendo per la stessa una dotazione finanziaria complessiva pari a **€ 3.296.720,00** ripartita nel quadriennio 2012-2015 in quattro annualità come da Piano finanziario allegato alla DGR 612/2012;
4. **di dare atto** che alla spesa necessaria per gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, relativi alla **Linea di Azione 1.3.1.d**, pari ad **€ 3.296.720,00** si farà fronte mediante impegno delle risorse finanziarie presenti sul Bilancio regionale di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario sul **capitolo n. 242000.1 UPB 09.02.004**;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche ad impegnare e ad erogare le somme necessarie, mediante successive determinazioni;
6. **di disporre** che gli **Avvisi Pubblici** di cui sopra vengano pubblicati sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul Portale Ufficiale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it ;
7. **di stabilire** che, essendo la dotazione finanziaria dei **due Avvisi** ricompresi nella **Linea di Azione 1.3.1.d** pari ad **€ 3.296.720,00**, qualora la dotazione finanziaria prevista per uno degli Avvisi non fosse totalmente assorbita dalle istanze ammesse a finanziamento l'importo residuo non utilizzato potrà essere destinato all'altro Avviso con Determinazioni di rimodulazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche in qualità di **Responsabile della Linea di Azione**;
8. **di dare atto** che il presente Provvedimento non debba essere sottoposto al controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo del 10.10.2012 n. 174;
9. **di demandare** alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo l'adozione dei successivi adempimenti tecno-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;

Seguono Allegati



Giunta Regionale

**ALLEGATO N. 1**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

AVVISO PUBBLICO

Selezione e concessione di aiuti alle
Destination Management Company (DMC)
ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione

PAR FAS Abruzzo 2007-2013

Linea di Azione 1.3.1.d

“Rafforzare la Governance del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l’attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell’offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregino per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei”

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **7.25** del **6 NOV. 2012**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garfani)

Walter Garfani



INDICE

	Pag.
“Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”	
Art. 1 Contesto programmatico di riferimento	3
Art. 2 Riferimenti normativi e programmatici	4
Art. 3 Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento	6
Art. 4 Oggetto e finalità dell’Avviso – Destination Management Company (DMC)	6
Art. 5 Obiettivi ed Attività prioritarie delle DMC	7
Art. 6 Struttura organizzativa e giuridica delle DMC	9
Art. 7 Tipologie di aiuto, intensità e costi ammissibili	10
Art. 8 Divieto di cumulo	12
Art. 9 Procedura di presentazione delle candidature	12
Art. 10 Procedure d’istruttoria e valutazione dei progetti	17
Art. 11 Approvazione graduatorie e Concessione di Finanziamento	19
Art. 12 Condizioni temporali e modalità di richiesta di proroghe per le attività da realizzare	19
Art. 13 Modalità di pagamento	19
Art. 14 Varianti al progetto	20
Art. 15 Modalità di erogazione del cofinanziamento e rendicontazione finale del progetto	20
Art. 16 Revoca o decadenza	22
Art. 17 Cause di esclusione	22
Art. 18 Relazioni tecnico-economico della DMC	23
Art. 19 Monitoraggio procedurale: fisico, economico e finanziario	23
Art. 20 Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	23
Art. 21 Clausola Deggendorf	24
Art. 22 Informazione e pubblicità	24
Art. 23 Obbligo di pubblicità	25
Art. 24 Disposizioni finali	25

ELENCO ALLEGATI

- **Modello N° 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE;**
- **Modello N° 2 - PROGETTO DI SVILUPPO PER DESTINAZIONE;**
- **Modello N° 3 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO;**
- **Modello N° 4 - MODELLO POLIZZA FIDEJUSSORIA;**
- **Modello N° 5 - SCHEMA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO;**
- **Modello N° 6 - DICHIARAZIONE LIBERATORIA;**
- **Modello N° 7 - RIEPILOGO DELLE SPESE.**



Art.1

Contesto programmatico di riferimento

La Regione Abruzzo con L. R. n. 17/2004 ha recepito nell'Ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della Legge "quadro" sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. "Sistemi Turistici Locali", differendo ad un momento successivo l'adozione di linee di indirizzo per una compiuta disciplina della materia.

Con Deliberazione G.R. n. 175 del 21/02/2005 sono state adottate, anche alla luce delle modifiche del Titolo V della Costituzione, apposite linee di indirizzo contenenti le modalità e le procedure per il riconoscimento regionale dei STL, con l'obiettivo di internazionalizzare il sistema di offerta regionale attraverso un nuovo modello basato sul principio di aggregazione e integrazione fra le risorse attrattive primarie e non di un territorio (*naturali, umane, artificiali, infrastrutturali, ecc.*).

La Legge quadro sul turismo n. 135/2001 di "Riforma della Legislazione nazionale del turismo", abrogata dall'art. 3 del D.Lgs. n. 79 del 23/05/2011 recante il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo", ha previsto agli artt. 5 e 6 la costituzione e il finanziamento dei cd. "Sistemi Turistici Locali (STL)" e il riconoscimento regionale degli stessi, per rispondere a esigenze di riorganizzazione economica e territoriale e per concorrere allo sviluppo o alla valorizzazione turistica delle risorse locali.

Nel **Piano Triennale del Turismo 2010-2012** pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10, le **DMC – Destination Management Company** - e le **PMC – Product Management Company** – sono individuate quali organismi professionali, di natura privatistica, specializzate nella costruzione e gestione di eventi, attività, tour, trasporti, proposte commerciali di destinazione e/o di prodotto. Esse dovrebbero diventare i soggetti di riferimento operativo sia per la domanda esterna (*trade, turisti, aziende*) che per quella interna (*operatori della ricettività, della ristorazione, guide, trasporti, altri servizi*). Dovrebbero avere il compito di gestire inoltre i servizi tradizionali non ancora esistenti (*per destinazione o per prodotto/tema*), quali centrali di prenotazione, trasporti, guide, altri servizi, ed in particolare sviluppare servizi innovativi e nuove tecnologie per la fruizione turistica del territorio e delle proposte turistiche regionali in genere.

Tali scelte di *governance* e di *policy turistica regionale*, articolata per livelli territoriali o per aggregazioni tematiche di prodotto, vengono riprese poi negli strumenti della programmazione regionale e nei piani operativi nei quali appare fondamentale e ben evidenziata la necessità e la volontà regionale di creare nuovi organismi che, attraverso la introduzione di innovazione di prodotto e di processo basate su nuove visioni sistemiche di rete, di sistema, fra filiere e fra più settori, aggregino uniformemente le diverse attrattive, risorse, ricettività, servizi esistenti in regione ed operino concretamente ed efficacemente per una migliore competitività delle proposte turistiche regionali.

Nei diversi piani operativi, regionali ed interregionali (*es.: POR FESR, PAR FAS, PAIN FAS.*) si fa sempre riferimento a poli e reti per la creazione e la gestione dell'offerta turistica, ai diversi modelli di Cluster, e più specificatamente a Reti di Impresa, Poli di Innovazione, **DMC** e **PMC**, ciascuno con un proprio ruolo e missione specifica.

La Regione Abruzzo in coerenza con il **Piano Triennale per il Turismo 2010-2012** e con la programmazione unitaria regionale, nonché in complementarità con gli altri programmi operativi, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 dell'Aprile 2012, ha disciplinato i "**Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali**" e, nell'ultima versione del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013**, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 500 del 03 agosto 2012, sono rimaste invariate le finalità della **Linea di Azione 1.3.1.d** oggetto del presente Avviso, salvo le modifiche alla dotazione finanziaria complessiva in riferimento alle ultime delibere CIPE citate nel successivo Art. 2 del presente Avviso.



La sfida che si vuol lanciare è quella di stimolare l'imprenditoria locale in modo da trasformarla in protagonista del sistema attraverso la promozione di progetti di sviluppo turistici, per destinazione e prodotti, condivisi con il territorio e con le istituzioni, onde realizzare:

- il raccordo intersettoriale regionale;
- la competitività turistica nei mercati mediante politiche e strumenti unitari di innovazione e internazionalizzazione;
- la migliore accessibilità a tutte le opportunità economiche-finanziarie.

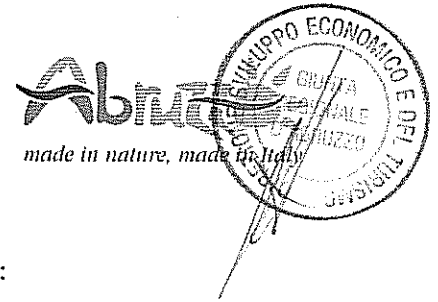
I Principi Guida dell'Assessorato Regionale al Turismo, in coerenza con la programmazione unitaria regionale e con gli obiettivi della Giunta Regionale, perseguono le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni specifiche del territorio preservando l'ambiente naturale ed antropico;
- creare e sviluppare modelli organizzativi di *governance* territoriale/regionale e progettualità manageriale indirizzati alla valorizzazione sia delle **"destinazioni"** che delle **"linee di prodotto turistiche regionali"**, incentivando le caratterizzazioni e diversificazioni territoriali nel più ampio contesto dell'offerta turistica regionale, identificativa della **"marca Abruzzo"**;
- razionalizzare le risorse disponibili supportando attività e interventi esclusivamente riconducibili e connessi a **"Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione"** e a **"Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto"**;
- sostenere il ruolo e le attività delle imprese operanti nel settore turistico e nei settori collegati, secondo una logica di filiera, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, favorendo tra loro processi di integrazione e aggregazione al fine di accrescerne la competitività;
- favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- migliorare l'accessibilità e la fruibilità della destinazione, delle risorse e servizi nonché la mobilità fra le medesime;
- accrescere la professionalità degli operatori turistici e migliorare la cultura dell'ospitalità, la qualità dell'accoglienza e dell'informazione turistica;
- riqualificare le imprese turistiche, attraverso l'adozione di forme innovative di processo e di prodotto e la creazione di marchi di qualità;
- realizzare la **"multilevel governance"** secondo il principio europeo di sussidiarietà che la Comunità Europea considera uno strumento imprescindibile per il rilancio della politica turistica, reputando la cooperazione un elemento necessario, non solo a livello locale, ma soprattutto a livello europeo, nazionale, regionale, pubblico e privato;
- tale processo fortemente innovativo può concretizzarsi solo mediante la creazione di un *network* che aggrega ed integri gli interessi e le risorse di una specifica area regionale contraddistinta dall'omogeneità di attrattive materiali e immateriali turistico-culturali, ambientali, sociali, economiche, con lo scopo finale di rendere coerente e armonica l'attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel sistema turistico regionale.
- Elemento decisivo indispensabile a favorire un razionale utilizzo delle risorse e delle competenze e professionalità di un territorio, è quello di una *partnership* che si basa sull'iniziativa e responsabilizzazione di istituzioni, di privati, di forze economiche e sociali di una specifica area omogenea e che costituisce la metodologia propria della programmazione e della realizzazione di un nuovo sviluppo.

Art. 2

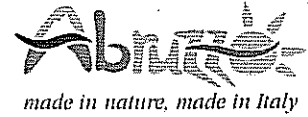
Riferimenti normativi e programmatici

Le operazioni finanziate in relazione al presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.



Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea – in materia di aiuti di Stato e vademecum della Commissione europea sulle Norme comunitarie applicabili agli aiuti di Stato – versione al 30 settembre 2008;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1° gennaio 2007 (di seguito “Disciplina”);
- Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) n.4390 del 27 giugno 2008 – Disposizioni per l’attuazione da parte di amministrazioni e di altri soggetti diversi dal MISE dell’Art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell’art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 – 2013;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sull’attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 di modifica regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) n. 264/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell’ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 applicazione articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – de minimis;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all’art. 12, che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge Regionale n. 17 del 17 Maggio 2004 con la quale la Regione Abruzzo ha recepito nell’Ordinamento regionale i principi contenuti nell’art. 5 della Legge quadro sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. “Sistemi Turistici Locali”;
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.226 dell’Aprile 2012, “Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali”;
- Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013 per la politica regionale di sviluppo approvato dalla Commissione europea 13 luglio 2007 – decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001;



- Delibera CIPE n. 166 del 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sotto utilizzate – FAS;
- Legge 133/09 – “...disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- Delibera CIPE n. 1 del 2009 – “Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”, modifica delibera 166/2007 in riferimento alla legge 133/09;
- D.L. n. 78 del 31/05/2010 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- Legge n. 122 del 30 luglio 2010 – conversione decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010. Aggiornamenti rispetto a decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 1/2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- PAR FAS 2007/2013 “Programma attuativo regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate”, approvato dal CIPE il 30 settembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25.02.2012
- Delibera CIPE n. 64/2011 – Anticipazione per mondiali di Sci in Abruzzo;
- Deliberazione Giunta Regionale Abruzzo n. 500 del 03 agosto 2012. – rimodulazione PAR FAS Abruzzo in riferimento delibera CIPE n. 64/2011;

Art. 3

Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento

Il presente **Avviso Pubblico** dispone di una **dotazione finanziaria** programmaticamente stabilita di € **2.396.720,00** a valere sulla assegnazione finanziaria della **Linea di Azione 1.3.1.d**, pari a € **3.296.720,00**, del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013** approvato con Delibera Giunta Regionale n. 500 del 03 agosto 2012.

Art. 4

Oggetto e finalità dell'Avviso – *Destination Management Company (DMC)*

L'Avviso Pubblico, in coerenza con la programmazione regionale e con particolare riferimento a quanto previsto nel **PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.d**, nonché in riferimento al Piano Triennale per il Turismo 2010-2012 e ai “Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 16 Aprile 2012, è finalizzato alla selezione di **DMC, Destination Management Company (di seguito DMC)** che possano consentire di creare un nuovo sistema di *governance* dello sviluppo turistico regionale.

Le **DMC** hanno l'obiettivo di rafforzare la operatività dei livelli locali attraverso organismi affidabili e partecipati dagli attori pubblici e privati partner nell'offerta turistica, intervengono nella preparazione delle strategie di marketing: *posizionamento, produzione, promozione e commercializzazione, miglioramento dei servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, creazione di proposte di prodotto turistico alla carta e/o a pacchetto* nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie e di ogni convenzione internazionale, per la commercializzazione dei suddetti servizi e proposte.

Le **DMC** e delle **PMC** costituiscono gli strumenti operativi territoriali per l'attuazione delle *policy regionali* suddette relativamente alle attività produttive in genere ed a quelle turistiche in particolare, proseguendo il lavoro già effettuato per i *Poli di Innovazione regionale* e quanto sarà successivamente effettuato per le *Reti di Impresa*.



Le Compagnie di Destinazione DMC e quelle di Prodotto PMC possono essere complementari e compatibili con la mission e le attività dei Poli di Innovazione, luoghi in cui esse possono trovare opportunità di accesso a risorse di finanza agevolata, supporto tecnologico, asset, applicazioni e servizi specializzati per lo sviluppo e per la introduzione di innovazione, installazioni comuni per lo sviluppo, la sperimentazione e la introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

Le **DMC** e le **PMC** sono altresì, complementari con le Reti di Impresa, costituite e finalizzate al raggiungimento di obiettivi molto specifici come ad esempio: obiettivi tematici su segmenti di mercati minori e/o specializzati, acquisti dedicati e mirati, attività formative, di aggiornamento, di ricerca, di sperimentazione, di internazionalizzazione in riferimento al contratto di rete sottoscritto dalle imprese interessate.

Le **DMC** rappresentano la declinazione operativa a livello territoriale che, in riferimento alle strategie ed alla programmazione regionale di settore ed intersettoriale, utilizzano al meglio le opportunità di Poli, Reti ed altri strumenti disponibili al fine di ottimizzare la competitività delle rispettive destinazioni e contribuire ad una migliore performance della proposta aggregata regionale.

L'obiettivo prioritario è quindi quello di creare più compagnie di destinazione **DMC**, ovvero organismi per la creazione e la gestione di proposte turistiche realmente commercializzabili, caratterizzate su base territoriale (locale e sub-regionale), che possono essere proposte su due linee commerciali: una prima linea di destinazione e una o più linee aggiuntive, per prodotto e per tema, organizzate invece dalle **PMC** – Product Management Company.

Le due possibilità di presentare e posizionare le proposte di sviluppo turistico rispetto ai diversi target e alle differenti aree di provenienza d'interesse regionale e locale, si raccorderanno comunque in una strategia articolata che farà sempre riferimento alla marca Abruzzo come brand "ombrello" dell'intera proposta aggregata ed integrata regionale.

Le **DMC**, in linea con la programmazione comunitaria, nazionale, interregionale, regionale e locale, elaborano, predispongono progetti di sviluppo articolato, per la/e destinazione/i di riferimento, **della durata di almeno tre anni.**

Le **DMC** selezionate con il presente Avviso, oltre all'assegnazione di finanziamento nelle modalità di seguito descritte, potranno essere dotate di ulteriori e diverse risorse finanziarie richieste e/o assegnate nelle diverse categorie di aiuto di Stato per attività previste in altre azioni, progetti ed attività del PAR FAS Abruzzo e/o di altri Piani Operativi.

Le **DMC**, come soggetti unici, aggregati, senza scopo di lucro ed altamente specializzati per destinazione, possono operare sia come soggetto beneficiario, mandatario, gestore e/o esecutore, sia come organismo intermedio o di valutazione di progetti afferenti allo sviluppo turistico della propria destinazione, per conto della Regione o di altri soggetti terzi, attuando operazioni utili per la applicazione e l'attuazione della strategia di sviluppo turistico regionale.

Art. 5

Obiettivi ed Attività prioritarie delle DMC

Il **Destination Management** rappresenta un modo di concepire l'azione di incoming che pone al centro, non i singoli servizi offerti, ma la destinazione e la sua capacità di offrire servizi integrati, accoglienza di qualità, garanzia e assistenza al consumatore/turista.



La destinazione deve avvalersi di un marchio distintivo, deve comprendere tutti i servizi e le prestazioni erogabili, fruibili e vendibili al turista, deve basarsi su un'attività che veda gestioni centralizzate per singola destinazione.

Il lavoro della **DMC** si deve strutturare su diversi livelli. Un primo livello è rappresentato dal lavoro di analisi del sistema turistico, della promozione e dell'accoglienza; un secondo livello è riferito alla gestione di elementi intrinseci all'offerta turistica; infine un terzo livello riguarda la commercializzazione del prodotto turistico, alla carta e/o in pacchetti precostituiti a norma di legge.

Le **DMC** hanno i seguenti obiettivi:

- individuare un territorio/destinazione e la sua denominazione sulla base di caratterizzazioni comuni, dotazione di attrattori e risorse fruibili nella area di azione dei turisti residenti per più di una notte;
- progettare una offerta aggregata di destinazione, articolata per prodotto, per periodo, per target e per provenienza, integrando nella **DMC** prodotti, servizi, risorse e, di conseguenza, i produttori/ gestori degli stessi;
- progettare, organizzare, supportare le fasi di gestione delle diverse singole componenti e degli elementi che compongono offerta turistica di destinazione: servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, attrattori e risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, sistemi di trasporto accessibilità e mobilità;
- migliorare qualitativamente le suddette componenti ed elementi attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, di attività di animazione e formazione, al fine di ottimizzare il livello di competitività delle singole proposte e della intera destinazione, prima territoriale e poi regionale;
- creazione del portafoglio prodotti turistici di destinazione attraverso l'inserimento dei servizi, delle risorse e dei produzioni locali in proposte di prodotti/menù vacanza alla carte o direttamente in pacchetti turistici;
- promuovere e proporre ai turisti l'offerta turistica di destinazione programmata ed allestita attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line;
- diffondere informazioni, dati, opportunità e soluzioni innovative in termini di prodotto e di processo presso gli operatori che partecipano alla **DMC** attraverso attività di sensibilizzazione e formazione al fine di migliorare il livello della cultura di impresa e di partecipazione alle iniziative ed alle proposte della DMC;
- gestire il sistema di accoglienza, d'informazione e dei rapporti con i turisti/consumatori attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, le **DMC** svolgeranno a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti **due linee di attività**:

1. Attività per lo start up della DMC finalizzate ad avviare performance di tipo commerciali ed autofinanziamento progressivo per le compagnie di destinazione (aiuto in "de minimis"):

- ricerche, studi, analisi e segmentazione di mercato utili alla impostazione ed alla revisione periodica dei progetti e delle attività;
- pianificazione e progettazione strategica ed operativa per prodotti turistici, alla carta e/o a pacchetto con prefissata combinazione di servizi;



- definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati;
- studi di fattibilità per nuovi prodotti turistici di destinazione;
- definizione del mix di prodotto, contenuti, caratteristiche, prezzi di vendita, soluzioni distributive, attività di promozione e commercializzazione;
- gestione e commercializzazione dei prodotti turistici di destinazione, ovvero prodotti turistici collettivi che annoverano più servizi, risorse, produzioni locali;
- riscontri di mercato e individuazioni dei correttivi per le proposte turistiche attuali e per i singoli servizi ad esse afferenti.

2. Attività per migliorare accessibilità e fruibilità, vendibilità, qualità, sostenibilità, competitività delle risorse e dei singoli servizi, prodotti/resi disponibili dagli operatori della destinazione e inclusi nelle differenti proposte già vendibili e commercializzabili, ovvero potenzialmente sviluppabili dalla DMC (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

- attività che prevedono la creazione di piattaforme locali per garantire agli operatori della destinazione di accedere a **servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione**, utili a migliorare:
 - le performance e la competitività del singolo servizio turistico, della risorsa e degli altri servizi;
 - le performance degli operatori e produttori della destinazione;
 - la competitività delle proposte confezionate dalla **DMC** con i servizi e le risorse disponibili;
 - le performance della **DMC**.

Art. 6

Struttura organizzativa e giuridica delle DMC

La **DMC** è un'organismo territoriale di elevata professionalità progettuale che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più destinazioni attraverso la partecipazione e il sostegno economico-finanziario degli attori interessati.

La **DMC** è specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di attività, interventi e servizi per turisti, consumatori ed utenti, anche di tipo innovativo, nell'ambito di una specifica destinazione turistica abruzzese nella quale opera.

La **DMC** ottimizza l'utilizzo e l'accessibilità di risorse, servizi ricettivi e complementari, consumi delle produzioni locali. Essa attiva e gestisce servizi relativi all'offerta turistica, sia alle imprese sia ai turisti, e gestisce altresì piattaforme locali di servizi in connessione con quelle regionali.

La **DMC** sia che attui un progetto di sviluppo di destinazione turistica, sia che operi come soggetto beneficiario, mandatario, gestore o esecutore per conto della Regione o di altri soggetti terzi, deve possedere adeguata autonomia ed affidabilità economico-finanziaria, professionale e strutturale per garantire una efficace gestione delle operazioni connesse a interventi e servizi per gli operatori e i turisti.

La DMC al momento della presentazione di candidatura deve essere costituita in società consortile avente statuto e composizione rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La **DMC** si costituisce, sottoforma di **Società Consortile** senza scopo di lucro con un capitale sociale minimo di **100.000,00 Euro** fra operatori pubblici e/o privati attivi nella creazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di destinazione ed opera in coerenza e raccordo con la



programmazione di sviluppo del turismo regionale. I soggetti pubblici eventualmente partecipanti alla **DMC** sono ammessi solo se produttori o erogatori di servizi oppure se parti integranti della produzione di offerta turistica.

La DMC non ha natura di ente pubblico e dovrà garantire la propria attività per almeno tre anni decorrenti dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento.

Ogni **DMC** deve coinvolgere, come soci, operatori pubblici e/o privati attivi e che abbiano sede/unità operativa in almeno **10 comuni della destinazione proposta, dei quali almeno 6 abbiano contiguità territoriale fra loro.**

Ogni DMC deve aggregare un numero minimo di 40 operatori, direttamente soci, ovvero partecipanti in organismi collettivi soci; comunque **tutti** devono avere sede/unità operativa all'interno dei comuni della destinazione individuata e, **almeno 16 su 40 devono essere attivi nella produzione di servizi ricettivi.**

Le imprese aventi più unità operative, i consorzi e le aggregazioni di operatori possono partecipare a più di una **DMC**, ma **non possono** partecipare a due o più proposte progettuali **per la medesima destinazione.** Per i consorzi e le aggregazioni di operatori, ai fini della valutazione del presente avviso, saranno considerati soltanto gli operatori attivi nel territorio di ciascuna destinazione.

Gli operatori che non appartengono alla **DMC** al momento della presentazione della domanda possono fare domanda di aggregazione anche successivamente. L'istanza sarà valutata dalla **DMC** stessa sulla base dei requisiti del richiedente, nonché previa accettazione e sottoscrizione di ogni regolamento, progetto, obbligo e responsabilità da parte di quest'ultimo, sempre mantenendo gli assetti precedentemente specificati.

Per quanto concerne la struttura operativa, la **DMC** deve affidare il coordinamento della Compagnia ad esperto professionista di comprovata esperienza - almeno 5 anni - nel project management, nel turismo e nelle organizzazioni ed aggregazioni complesse, incaricato attraverso contratto diretto e fiduciario.

Al fine di garantire la più ampia aggregazione di operatori, le **DMC** devono avere uno statuto che consenta l'ingresso ad altre imprese ed operatori pubblici e/o privati, fermo restando la accettazione di regole, obblighi ed impegni al pari degli altri soci.

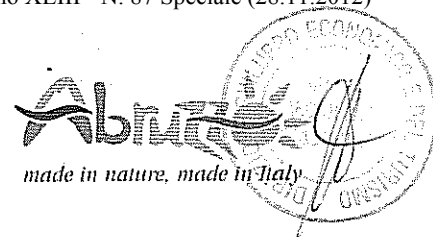
Nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di candidatura, i promotori della **DMC** devono dare la più ampia diffusione all'iniziativa in preparazione, evidenziando le opportunità offerte dal PAR FAS Abruzzo (2007/2013) e il processo di costruzione/allargamento della **DMC** stessa.

Art. 7

Tipologie di aiuto, intensità e costi ammissibili

Gli aiuti previsti dal presente Avviso possono essere concessi esclusivamente nella forma di sovvenzione alla **DMC** per due diverse linee di attività.

Le tipologie di aiuto previste dal presente bando sono differenziate nelle due linee di attività, già indicate all'Art. 5 rispetto agli obiettivi e alle attività delle **DMC**, e tali sostegni sono anch'essi distinti in due categorie diverse di aiuto, entrambe in esenzione in riferimento agli ex artt. 87 ed ex 88 del "Trattato" ed ai successivi regolamenti in materia di aiuti di Stato:



1. Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della DMC. Saranno oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della DMC.

Per tale tipologia di aiuto la spesa complessiva ammissibile non può essere superiore a **300.000,00 Euro**, ovvero **150.000,00 Euro di sovvenzione** complessiva negli ultimi tre anni.

L'intensità di aiuto applicata non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili.

Nello specifico le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

a) Studi, Analisi, Progettazione e Funzionamento:

- progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: *importo massimo ammissibile: € 20.000,00;*
- funzionamento: struttura operativa (*risorse umane*), sede (*escluso acquisto*), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;

b) Animazione:

attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle **DMC** e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della destinazione: *importo massimo ammissibile: € 20.000,00;*

c) Promozione e commercializzazione:

promozione e commercializzazione dei prodotti delle destinazioni.

2. Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria).

Per tale tipologia di aiuto l'investimento complessivo può variare da un minimo pari ad **100.000,00 Euro** fino ad un massimo pari a **200.000,00 Euro**.

L'intensità di aiuto applicata non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili.

Nello specifico le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

a) Servizi di consulenza in materia di innovazione:

consulenza gestionale, supporto e assistenza;

b) Servizi di supporto all'innovazione:

banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione.

Le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che ai corrispettivi liquidati corrispondano costi congrui e reali e che pertanto il contributo pubblico del **PAR FAS 2007-2013** può remunerare solo le spese effettivamente sostenute per le attività ammissibili previste per la **DMC**, connesse all'attuazione della iniziativa progettuale proposta in riferimento a quanto previsto all'art. 2 del presente Avviso.

Per quanto non previsto ai precedenti commi si applicano le norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa emanate in applicazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dal DPR del 3 ottobre 2008, n. 196.



Art. 8 Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente **Avviso** non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", secondo quanto previsto dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006**.

Art. 9 Procedura di presentazione delle candidature

Le domande di ammissione a contributo da redigere in bollo utilizzando **il modello di cui all'Allegato n° 1 del presente Avviso** devono pervenire entro e non oltre il **60° (sessantesimo) giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) **a mezzo posta raccomandata A.R., ovvero a mano o a mezzo corriere** in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche
 Ufficio

Viale Bovio n. 425 - 65124 Pescara

Le istanze pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato non verranno prese in considerazione. Il recapito della domanda nei modi e nei tempi prestabiliti è di esclusiva responsabilità del proponente. Per la trasmissione a mezzo *posta* farà fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio Poste Italiane accettante, mentre per l'invio a mezzo corriere o presentazione diretta farà fede la data di ricezione apposta sulla busta dal protocollo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo.

Sulla busta contenete la proposta progettuale deve essere indicato – a pena di esclusione – il riferimento all'Avviso "Linea di Azione 1.3.1.d - Avviso pubblico per la costituzione e il funzionamento di Destination Management Company (DMC)".

La domanda di ammissione, di cui all'**Allegato n° 1 del presente Avviso**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a fotocopia di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante o il mancato contestuale invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore comportano l'inammissibilità della domanda.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.

Le domande pervenute non conformi all'**Allegato n° 1 del presente Avviso** e/o carenti di sottoscrizione saranno escluse.

Non sono ammesse modifiche, aggiunte o integrazioni alla modulistica allegata al presente Avviso se non espressamente previste dalla stessa.

La presentazione della istanza di finanziamento e la sua ammissione a contributo comporta l'impegno alla sua esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata tempestivamente alla **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche**.

La DMC deve essere già costituita in Società Consortile al momento della presentazione della domanda. L'oggetto della statuto e la composizione societaria devono essere rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La **DMC** deve presentare una proposta progettuale costituita dalla seguente documentazione:



1. **domanda di ammissione a finanziamento, redatta secondo il modello di cui all'Allegato n° 1 del presente Avviso**, sottoscritta – a **pena di esclusione** - dal legale rappresentante della **DMC** contenente autodichiarazione relativa a:

- rispetto della Clausola Deggendorf;
- rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispetto della normativa di tutela per i portatori di handicap;
- autodichiarazione del legale rappresentante della **DMC** e di tutti i soci circa l'insussistenza delle situazioni di cui agli art. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

La domanda di ammissione dovrà essere accompagnata da:

- 1.1. **Copia conforme dello statuto della società consortile**, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è quella di operare come **DMC**, coerentemente con quanto richiesto dal presente Avviso;
- 1.2. **Elenco aggiornato dei soci della DMC** e per organismi collettivi soci l'elenco dei partecipanti a quest'ultimi;
- 1.3. **Regolamento interno per il funzionamento** con corrette procedure di gestione delle attività e delle operazioni realizzate dalla **DMC**;
- 1.4. **Fotocopia della carta d'identità** – a pena di esclusione - in corso di validità del firmatario;
- 1.5. **Progetto di Sviluppo per Destinazione, secondo il modello di cui all'Allegato n° 2 del presente Avviso**, sottoscritto dal legale rappresentante della società consortile;
- 1.6. **Curricula Vitae** del gruppo di lavoro impiegato per la redazione e realizzazione del Progetto di Sviluppo Turistico.

Il Progetto di Sviluppo Turistico per Destinazione redatto secondo il modello di cui all'Allegato n° 2, da presentarsi anche su supporto informatico, deve esplicitare le modalità strategiche, tecniche ed operative attraverso le quali la candidata **DMC** intende raggiungere una o più delle seguenti finalità:

- a) sostenere attività e processi di aggregazione e integrazione fra le imprese turistiche; attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, all'accoglienza e alla riqualificazione territoriale;
- b) sostenere la qualificazione delle imprese turistiche incentivando le certificazioni di qualità, ambientali, l'innovazione tecnologica, l'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle esigenze dei diversamente abili, lo sviluppo di marchi di qualità;
- c) sviluppare offerte turistiche competitive specializzate per mercati, target e periodi con l'inserimento delle stesse nelle proposte "marchio territoriale" della destinazione (prodotti DMC);
- d) avviare e gestire i servizi per le imprese e i turisti, gli utenti e i consumatori attraverso l'attivazione di reti territoriali, tematiche o di obiettivi condivisi dagli operatori della rete onde assolvere a funzioni di informazione turistica, *booking*, *e-commerce*, presidio dei *social media* e migliorare il sistema regionale di informazione e accoglienza al turista.

Il Progetto di Sviluppo Turistico per Destinazione presentato dalla DMC deve essere redatto utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 2 del presente Avviso, il quale risulta articolato in modo da evidenziare e fornire specifici dettagli relativamente a:



PARTE A - Progetto strategico per lo sviluppo turistico della destinazione articolato come segue:

1. LA DESTINATION MANAGEMENT COMPANY

- 1.1. Denominazione della Compagnia di Destinazione (DMC)**
- 1.2. Dati anagrafici della DMC**
- 1.3. Requisiti della DMC**
- 1.4. Individuazione territoriale della destinazione nella quale opera la DMC**

2. DESCRIZIONE DELLA DESTINAZIONE

- 2.1. Denominazione e motivazioni**
- 2.2. Descrizione della destinazione**
 - 2.2.1 Il Territorio
 - 2.2.2 Accessibilità dall'esterno e mobilità interna
 - 2.2.3 Caratteristiche climatiche
 - 2.2.4 Situazione socio economica
 - 2.2.5 Ambiente storico culturale

3. DOMANDA TURISTICA DELLA DESTINAZIONE

- 3.1. Analisi dei flussi**
 - 3.1.1 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per provenienza – regioni e stati
 - 3.1.2 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per stagionalità
 - 3.1.3 Stagionalità
 - 3.1.4 Occupazione media posti letto – lorda e netta
- 3.2. Analisi target group**
 - 3.2.1 segmentazione e caratteristiche della domanda per provenienza
 - 3.2.2 segmentazione e caratteristiche della domanda per periodo
 - 3.2.3 segmentazione e caratteristiche della domanda per esperienze

4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA DESTINAZIONE

- 4.1. Le risorse**
 - 4.1.1 Risorse naturalistiche ed ambientali
 - 4.1.2 Risorse artistiche e culturali
 - 4.1.3 Altre risorse di rilevanza turistica
- 4.2. Il contesto operativo**
 - 4.2.1 Infrastrutture generali
 - 4.2.2 Risorse umane, associazionismo e imprenditoria
 - 4.2.3 Trasporti pubblici e privati per accedere alla destinazione
 - 4.2.4 Trasporti pubblici e privati per la mobilità interna alla destinazione
 - 4.2.5 Informazioni al turista
 - 4.2.6 Altri servizi (ristorazione, uffici postali, banche e bancomat, servizi sanitari, etc.)
 - 4.2.7 Intrattenimento, sport e tempo libero
 - 4.2.8 Esercizi commerciali e shopping
- 4.3. Offerta ricettiva**
 - 4.3.1 Offerta turistico ricettiva – attuale (della DMC) e potenziale (della destinazione): Consistenza alberghiera ed extra alberghiera, aperture e stagionalità
 - 4.3.2 Offerta turistico ricettiva – attuale (della DMC) e potenziale (della destinazione): Marketing Mix - servizi, qualità, prezzi, canali di commercializzazione e promozione
- 4.4. Offerta servizi**
 - 4.4.1 Offerta di servizi complementari prodotto turistico (servizi funzionali alla vacanza)
 - 4.4.2 Altre componenti del prodotto turistico (contenuti specializzanti per la vacanza)

5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE

- 5.1. Benchmarking con altre destinazioni e SWOT**
 - 5.1.1 Report di benchmarking fra la destinazione proposta e altre destinazioni competitors
 - 5.1.2 Analisi SWOT per la destinazione
- 5.2. Implicazioni strategiche ed obiettivi per lo sviluppo**



6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE

6.1. Strategia di posizionamento e marketing strategico

7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI

7.1. Portafoglio prodotti e schede dei singoli mix di prodotto

7.1.1 Scheda di prodotto (compilare una scheda per ciascun prodotto)

- a) Segmenti di Target interessati
- b) Aree prioritarie di provenienza
- c) Composizione gruppo di viaggio
- d) Modalità di viaggio
- e) Motivazioni prioritarie
- f) Esperienze prioritarie
- g) Descrizione del prodotto, risorse, ricettività, servizi e componenti coinvolte
- h) Livelli qualitativi della offerta e definizione tipologia servizi
- i) Prezzi e tariffe
- j) Canali distributivi
- k) Promozione e comunicazione

7.2. Obiettivi quantitativi e priorità commerciali

- 7.2.1 Matrici di attrattività e competitività per provenienza
- 7.2.2 Matrici di attrattività e competitività per segmento di target
- 7.2.3 Matrici di attrattività e competitività per prodotto ed esperienza

8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA DESTINAZIONE

8.1. Portafoglio prodotti attuale della Destinazione e della DMC

- 8.1.1 Portafoglio prodotti attuale della DMC rispetto alla destinazione – proponibili entro sei mesi
- 8.1.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti attuali

8.2. Portafoglio prodotti potenziali della Destinazione e della DMC

- 8.2.1 Portafoglio prodotti potenziali della DMC rispetto alla destinazione
- 8.2.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti potenziali

9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE

9.1. Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1.

- 9.1.1 Scheda di proposta di vacanza..... (compilare una scheda per ciascun proposta)
 - a) Descrizione della proposta
 - b) Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 - c) Prezzi e Tariffe
 - d) Policy e servizi compresi
 - e) Modalità prenotazione

9.2. Ottimizzazione delle proposte attuali

- 9.2.1 Definizione priorità per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili

10. LE PROPOSTE TURISTICHE POTENZIALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE

10.1. Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, potenziali proponibili in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.2.

- 10.1.1 Scheda di proposta di vacanza..... (compilare una scheda per ciascun proposta)
 - f) Descrizione della proposta
 - g) Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 - h) Prezzi e Tariffe
 - i) Policy e servizi compresi
 - j) Modalità prenotazione

10.2. Ottimizzazione delle proposte potenziali

- 10.2.1 Definizione priorità per la ottimizzazione della competitività delle proposte potenziali proponibili



11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE

11.1. Report su fabbisogni e priorità di investimento ed azioni per ottimizzare proposte turistiche della destinazione - sintesi e quadro riepilogativo fabbisogni per singola proposta in riferimento ai punti 9.2. e 10.2

11.2. Agenda per lo sviluppo turistico della destinazione (almeno proiezione di 5 anni)

11.3. Piano delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale - individuazione delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale entro la quale impostare i programmi triennali di attività (parti B e C) della **DMC** per lo sviluppo della Destinazione Turistica

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della DMC (aiuto in "de minimis"):

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.

PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della DMC

1. **Caratteristiche strutturali ed organizzative della DMC**
 - 1.1. Elenco dei soggetti pubblici e privati soci della DMC
 - 1.2. Elenco dei soggetti pubblici e privati aggregati ai soci della DMC
 - 1.3. Caratteristiche, competenze e specializzazioni dei soci componenti la DMC
2. **Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la DMC per l'attuazione del progetto di sviluppo** -nel caso di più sedi operative, la descrizione dovrà riguardare ciascuna di esse, evidenziando anche le modalità con cui viene garantita l'integrazione operativa tra le sedi
3. **Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della DMC** - organigramma funzionale e risorse umane disponibili per la realizzazione del progetto di sviluppo; in particolare la struttura organizzativa della **DMC** in riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con gli operatori costituenti la **DMC**, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc.;

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.



Art. 10

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

Le proposte progettuali saranno istruite dalla **Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche"**, Viale Bovio 425 - 65124 Pescara .

La selezione delle proposte progettuali pervenute sarà effettuata mediante la verifica dell'ammissibilità formale e della completezza della documentazione amministrativa stabilita dal precedente articolo.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda.

Le domande non saranno comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non saranno inviate entro il termine di **10 (dieci) giorni** dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria saranno valutate secondo i criteri di merito, sotto riportati, da una apposita Commissione di Valutazione. Tale Commissione sarà composta da un numero adeguato di valutatori, tale da poter rispettare i termini previsti per lo svolgimento della fase di istruttoria e valutazione, dotati di competenze in campo turistico, economico-finanziario, tecnico e giuridico-amministrativo.

La Commissione di Valutazione sarà nominata con apposita Determina Direttoriale.

La procedura viene conclusa con la formulazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili. Con specifico verbale della Commissione di valutazione si trasmette la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammissibili ma non finanziati per indisponibilità delle risorse finanziarie ed esclusi, al Servizio competente che procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Del suo esito il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" provvederà a darne comunicazione attraverso pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo; agli ammessi e finanziabili è data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza del contributo, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

La valutazione di merito sarà effettuata in applicazione dei criteri stabiliti nella griglia seguente:



Criteria di valutazione

Macro Criteri	Criteri	Punteggio
Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo di attività e integrazione con altri interventi	Caratteristiche del proponente in termini di: - soggetti aggregati: numero dei soggetti pubblici e dei soggetti privati; - specializzazione in relazione ai servizi ricettivi, ai servizi complementari e ad altri servizi o prodotti connessi alle offerte turistiche che si intende realizzare; - precedenti esperienze dirette e indirette in relazione alle attività della DMC - attraverso i soci.	Fino a 15
	Caratteristiche della sede e delle strutture ed attrezzature di cui potrà disporre il proponente per la attuazione del progetto di sviluppo	Fino a 5
	Caratteristiche e qualità del progetto di sviluppo in termini di: - definizione progetto strategico per lo sviluppo; - definizione programma degli investimenti; - programma delle attività e dei servizi in materia di innovazione.	Fino a 35
	Caratteristiche di efficacia del progetto di sviluppo in termini di: - presenza di accordi commerciali a supporto delle proposte per prodotto; - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con poli o progetti consorziali, di filiera produttiva, di rete territoriale	Fino a 15
Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Fino a 10
	Adeguatezza del modello gestionale rispetto agli obiettivi del progetto	Fino a 5
Qualità progettuale intrinseca, innovatività	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per la definizione del progetto	Fino a 5
	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione/attuazione del progetto	Fino a 10

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non abbiano raggiunto la soglia minima di punti 60.

A parità di punteggio precede il soggetto che ha conseguito il punteggio maggiore in termini di "Caratteristiche e qualità del progetto di sviluppo" e "Fattibilità tecnico economica (*business plan*) e completezza della progettazione".



Articolo 11

Approvazione graduatorie e Concessione di Finanziamento

La Regione Abruzzo, Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo", Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", conclusa l'istruttoria, provvede all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e alla pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

A seguito dell'avvenuta comunicazione di ammissione a contributo al beneficiario, di cui al precedente art. 10, il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara provvede alla sottoscrizione della **Concessione di Finanziamento** unitamente al Legale rappresentante di ciascuna Società Consortile ammessa a finanziamento, secondo lo schema di Concessione di cui all'**Allegato n° 5**.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto cofinanziabile nella graduatoria approvata dovesse risultare parzialmente coperto in base alle disponibilità residue il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", previa acquisizione della formale disponibilità del soggetto interessato a realizzare l'intero progetto proposto anche con cofinanziamento ridotto, procederà alla relativa emissione della Concessione di Finanziamento a favore del proponente interessato.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di *revoca o decadenza*, di cui al successivo art. 16, il Servizio concedente provvederà ad erogare le risorse disponibili all'eventuale progetto parzialmente cofinanziato e procederà, qualora disponibili, allo scorrimento degli idonei in graduatoria dandone comunicazione mediante raccomandata AR agli interessati. Il provvedimento di scorrimento della graduatoria sarà pubblicato sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

Articolo 12

Condizioni temporali e modalità di richiesta di proroghe per le attività da realizzare

Il progetto per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati al precedente art. 6, e deve comunque essere ultimato **entro 36 (trentasei) mesi dalla data di avvenuta sottoscrizione della Concessione di Finanziamento da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.**

Articolo 13

Modalità di pagamento

Al fine di rispettare il principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., i pagamenti relativi alle fatture dei progetti finanziati con il presente bando possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

La documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto deve essere allegata alla documentazione di rendicontazione, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce.

Non sono ammessi pagamenti effettuati da singoli soci del soggetto proponente in nome e per conto dello stesso. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.



Articolo 14 Varianti al progetto

Il Progetto di Sviluppo Turistico ammesso a contributo ed oggetto di concessione di finanziamento non può essere modificato. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 10% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. Per eventuali variazioni superiori al 10% deve essere richiesta apposita autorizzazione al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" che sarà rilasciata nel rispetto dei criteri di valutazione, di cui all'art. 10 del presente avviso, applicati in sede di valutazione del progetto di sviluppo.

L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Articolo 15

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione finale del progetto

La liquidazione del contributo derivante dalla Concessione di Finanziamento avverrà a favore del richiedente mediante accredito su conto corrente bancario o postale dedicato dallo stesso alla riscossione, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno essere sempre indicate sulle richieste di liquidazione (*anticipazione/acconto/saldo*).

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per una tempestiva esecuzione del progetto di sviluppo finanziato, nel corso della realizzazione dello stesso ai soggetti attuatori, il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità di trasferimento:

- il 20% dell'importo di concessione quale anticipazione a seguito di acquisizione della richiesta da parte del concessionario e presentazione della fidejussione bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione dell'iniziativa progettuale proposta. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del cofinanziamento.

Le rate successive di acconto saranno erogate nelle seguenti misure percentuali dell'importo di concessione: previa verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata ai sensi dell'art. 7 del presente avviso:

- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 20% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'40% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'60% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il saldo del finanziamento riconosciuto pari al 20% del contributo spettante, sarà erogato a seguito della presentazione dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite* e del *Certificato di Regolarità Contabile*.

Dette richieste dovranno essere corredate da:

- relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute con allegati i seguenti modelli: **Allegato n° 6** "Dichiarazione liberatoria" e **Allegato n° 7** "Riepilogo delle spese"



La domanda di liquidazione del cofinanziamento deve essere redatta utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 3 del presente Avviso, e inviata alla Regione Abruzzo – Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" – Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" – Viale Bovio 425, 65124 Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo della Direzione.

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto candidato a finanziamento, per consentire un raffronto diretto e immediato fra spese preventivate e spese rendicontate.

Il progetto finanziato si intende realizzato ed ultimato quando:

- risultano regolarmente eseguite tutte le attività previste dal progetto finanziato ed oggetto di Concessione di Finanziamento;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto con le modalità di cui all'art. 13 relativo al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari;
- le spese sostenute, in riferimento alla tipologia progettuale siano riconducibili alle voci di cui all'art. 7 del presente avviso, e l'ammontare delle stesse sia pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento;

Nell'esame del rendiconto il Servizio preposto:

1. valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto di sviluppo ammesso a finanziamento;
2. raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
3. esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili;

Tutta la documentazione di spesa deve essere allegata alla rendicontazione in copia conforme da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Le spese devono essere documentate da fatture intestate al soggetto concessionario e beneficiario debitamente quietanzate dal fornitore del servizio e da ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia.

Alla richiesta di liquidazione del cofinanziamento a saldo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *Certificato di Regolarità Contabile* redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento;
- *Attestazione Conformità Attività Eseguite* del Progetto di Sviluppo redatto dal **Responsabile di Progetto** controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione e verifica del *Certificato di Regolarità Contabile* e dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite* del progetto di sviluppo.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio delle seguenti documentazioni, certificazioni e attestazioni:

- **D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contabile*)** relativo alla regolarità contabile del soggetto concessionario con gli enti assicurativi e previdenziali relativo al personale PMC;
- **Certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato;**
- **Certificazione antimafia;**

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario onde permettere alla Regione Abruzzo di effettuare eventuali controlli e verifiche per 10 (dieci) anni.

La data di ultimazione del progetto deve essere dichiarata dal soggetto proponente dopo l'avvenuto pagamento delle fatture portate in rendicontazione per il progetto finanziato (addebito sul c/c bancario o postale).



I proponenti delle iniziative da realizzare ammesse a finanziamento e finanziate possono richiedere la liquidazione del saldo o dell'intero cofinanziamento assegnato entro il sessantesimo giorno successivo alla data di ultimazione del progetto.

Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. il Servizio concedente procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del contributo sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione sulla base delle attività effettivamente realizzate e verificate dal competente Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche".

Articolo 16

Revoca o decadenza

Il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" dispone la revoca o la decadenza del cofinanziamento qualora:

1. il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 giorni, ovvero non lo concluda entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento;
2. non siano rispettati i termini previsti nel presente bando di accesso ai benefici per la realizzazione del progetto proposto e dalla Concessione di Finanziamento;
3. venga meno uno dei requisiti alla base della concessione del cofinanziamento;
4. il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento;
5. i soggetti beneficiari rinuncino al contributo concesso;

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

La revoca del contributo concesso determina il recupero della eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutata secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso EURIBOR vigente per il periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

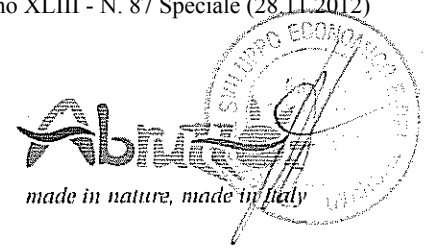
Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi trenta giorni dal termine indicato nella comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

Art. 17

Cause di esclusione

Le cause di esclusione dal presente **Avviso pubblico** sono le seguenti:

- a. stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- c. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- d. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;



- e. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- f. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto.

Art. 18

Relazioni tecnico-economiche della DMC

Le **DMC** finanziate nei primi **tre anni** dalla sottoscrizione della concessione di finanziamento, con cadenza annuale, saranno obbligate a trasmettere dettagliate relazioni illustrative sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti.

Art. 19

Monitoraggio procedurale: fisico, economico e finanziario - Controlli

Il soggetto attuatore beneficiario di contributi economici oggetto del presente Avviso, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Il soggetto concessionario del finanziamento attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, riconducibile al **Responsabile del Procedimento**, il cui nominativo dovrà essere formalmente comunicato al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", provvederà a tutte le altre attività indicate al successivo articolo 14 e in particolare alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio S.G.P. (Sistema Gestione Progetti)**, previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013. **L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto concessionario comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del Dirigente del Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" quale "Responsabile della Linea di Azione 1.3.1.d".**

Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

Articolo 20

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento, in ossequio alla predetta normativa sarà ispirato ai Principi di correttezza, liceità e trasparenza.



I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai soggetti che candidano una proposta progettuale ai benefici di cui al presente Avviso spettano i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la **REGIONE ABRUZZO - Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche"** - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara;

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche": Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche": Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Per chiarimenti e informazioni relative al presente avviso contattare il RUP esclusivamente mediante posta elettronica. Non sono ammesse richieste di chiarimenti e informazioni telefoniche.

Art. 21

Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea. La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede in occasione della stipula della convenzione la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

Art 22

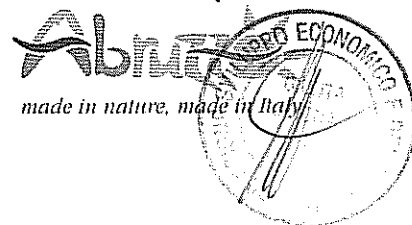
Informazione e pubblicità

La Regione potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione.

Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FAS 2007-2013.

Copia integrale del presente Bando Pubblico e dei relativi allegati, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Inoltre saranno pubblicate sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it le graduatorie delle proposte finanziate (denominazione beneficiario e dati fiscali).




Articolo 23 Obbligo di Pubblicità

Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo, in coerenza e sinergia con le azioni promozionali strategiche regionali, di inserire in tutti i materiali promo-commerciali cartacei e multimediali utilizzati:

- il logo istituzionale della Regione Abruzzo;

- il logo commerciale abbinato al claim **"naturalmente tuo"**  per il mercato nazionale;

- il logo commerciale abbinato al claim **"made in nature, made in Italy"**  per il mercato internazionale;

- il sito web: www.abruzzoturismo.it;

- la dicitura: **"Realizzato con il contributo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Regione Abruzzo nell'ambito del Programma POR FAS 2007-2013.**

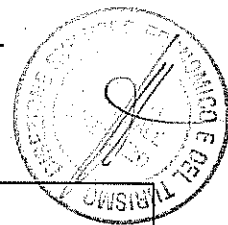
Art 24 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché a quanto contenuto nel **PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013.**

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
POLITICHE TURISTICHE
Dott. Ing. Giancarlo Vissantoni

IL DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Dott. Ing. Mario Pastore



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico per la “Selezione e concessione di aiuti alle Destination Management Company (DMC) ed ai loro progetti di sviluppo turistico di destinazione”

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** della Società consortile denominata: _____;

SEDE LEGALE

Comune _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

Via e n. civico _____

Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

Comune _____ **Prov.** _____ **CAP** _____

Via e n. civico _____

Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹**Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):** Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione**Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):** da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100**C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):** Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici Altri settori (specificare): _____**II. ENTI PREVIDENZIALI**

- INAIL – codice impresa _____

- INPS – matricola impresa _____

- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

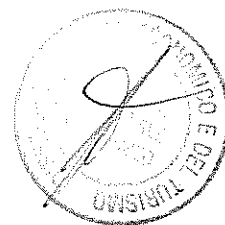
CHIEDE

che il progetto di sviluppo turistico per prodotto, presentato dalla **Destination Management Company (DMC)** denominata _____
 – quale specificato di seguito e dettagliato nell'allegato 2° "Progetto di sviluppo per destinazione" – sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto,

a tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



10. che la Società consortile _____ presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
11. che la Società consortile _____ rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
12. che la Società consortile _____ rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;
13. che la Società consortile _____ non si trova in alcune delle situazioni di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
14. che la Società consortile _____ non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di essere a conoscenza dei contenuti, delle modalità, delle prescrizioni e degli impegni indicati nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che la Società consortile _____ è in attività, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17 dell'Avviso;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso in riferimento al capitale sociale minimo richiesto ed al numero minimo di operatori aggregati alla DMC;
5. di rispettare quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il Progetto di Sviluppo Turistico di cui all'Allegato 2° nei termini previsti dall'art. 12 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche, Viale Bovio, 425 – 65124 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. a rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 15 dell'Avviso;

3. di mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al termine ultimo stabilito dall'Avviso;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari.

Il sottoscritto allega:

1. copia conforme dello statuto della società consortile, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è quella di operare come DMC, coerentemente con quanto richiesto dall'Avviso;
2. elenco aggiornato dei soci della DMC;
3. regolamento interno di funzionamento;
4. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del firmatario;
5. Progetto di sviluppo per prodotto, secondo il modello allegato 2°, sottoscritto dal Legale rappresentante della società consortile;
6. Curricula Vitae del gruppo di lavoro impiegato per la redazione e la realizzazione del progetto di sviluppo per destinazione.

Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013
 Linea di Azione 1.3.1.d
 Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 2

PROGETTO DI SVILUPPO PER DESTINAZIONE

DENOMINAZIONE DELLA COMPAGNIA DI DESTINAZIONE DMC

.....

Denominazione del soggetto gestore della DMC

Sede legale

(Via - n. civico - Comune - Provincia).....

Sede operativa (se diversa)

(Via - n. civico - Comune - Provincia).....

Recapiti

Mail:.....

Tel:.....

Fax:.....

Nominativo del Legale rappresentante della DMC

(recapiti mail, telefono e fax)

Responsabile del progetto

(recapiti mail, telefono e fax)

INDICE

"Selezione e concessione di aiuti alle
Destination Management Company (PMC)
ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione"

Pag.

PARTE A - Progetto strategico per lo sviluppo turistico della Destinazione

1. LA DESTINAZIONE MANAGEMENT COMPANY
2. DESCRIZIONE DELLA DESTINAZIONE
3. DOMANDA TURISTICA DELLA DESTINAZIONE
4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA DESTINAZIONE
5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE
6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE
7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI
8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA DESTINAZIONE
9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE
10. LE PROPOSTE TURISTICHE POTENZIALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE
11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della DMC *(aiuto in "de minimis"):*

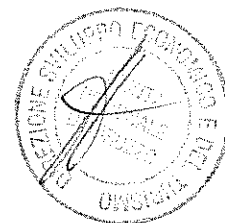
1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.

PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione *(aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):*

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della DMC

1. Caratteristiche strutturali ed organizzative della DMC
2. Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la DMC per l'attuazione del progetto di sviluppo
3. Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della DMC

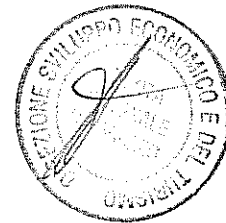
**PARTE A - Progetto strategico per lo Sviluppo Turistico della Destinazione articolato come segue:****1. LA DESTINATION MANAGEMENT COMPANY DMC****1.1. DENOMINAZIONE DELLA COMPAGNIA DI DESTINAZIONE DMC****1.2. DATI ANAGRAFICI DELLA DMC**

Denominazione del soggetto gestore della DMC	
Sede legale DMC (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa DMC (se diversa) (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Recapiti	Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Nominativo del Legale rappresentante della DMC	
Responsabile del progetto (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	

1.3. REQUISITI DELLA DMC**Max 1 pagina****1.4. INDIVIDUAZIONE DELLA DESTINAZIONE PER LA QUALE OPERA LA DMC**

Inquadramento territoriale della Destinazione, corredato da cartografia della stessa, elenco dei comuni inclusi nella destinazione, evidenziando quelli contigui che compongono il nucleo o i nuclei principali di attrazione ed accoglienza della destinazione e quelli strategicamente e/o produttivamente opportunamente inclusi;

Max 5 pagine



2. DESCRIZIONE DELLA DESTINAZIONE

2.1 Denominazione e motivazioni

Descrivere il processo, le considerazioni e le motivazioni alla base della scelta della denominazione, indicando le considerazioni e le motivazioni della scelta

Max 10 pagine

2.2 Descrizione della destinazione

Descrivere sinteticamente la destinazione e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

- 2.2.1. Il Territorio
- 2.2.2 Accessibilità dall'esterno e mobilità interna
- 2.2.3 Caratteristiche climatiche
- 2.2.4 Situazione socio economica
- 2.2.5 Ambiente storico culturale

Max 10 pagine

3. DOMANDA TURISTICA DELLA DESTINAZIONE

Descrivere sinteticamente la domanda turistica della destinazione e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

3.1 Analisi dei flussi

- 3.1.1 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per provenienza – regioni e stati
- 3.1.2 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per stagionalità
- 3.1.3 Stagionalità
- 3.1.4 Occupazione media posti letto – lorda e netta

3.2 Analisi target group

- 3.2.1 segmentazione e caratteristiche della domanda per provenienza
- 3.2.2 segmentazione e caratteristiche della domanda per periodo
- 3.2.3 segmentazione e caratteristiche della domanda per esperienze

Max 10 pagine

4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA DESTINAZIONE

Descrivere sinteticamente l'offerta turistica della destinazione e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

4.1 Le risorse

- 4.1.1 Risorse naturalistiche ed ambientali
- 4.1.2 Risorse artistiche e culturali
- 4.1.3 Altre risorse di rilevanza turistica

4.2 Il contesto operativo

- 4.2.1 Infrastrutture generali
- 4.2.2 Risorse umane, associazionismo e imprenditoria
- 4.2.3 Trasporti pubblici e privati per accedere alla destinazione
- 4.2.4 Trasporti pubblici e privati per la mobilità interna alla destinazione
- 4.2.5 Informazioni al turista
- 4.2.6 Altri servizi (ristorazione, uffici postali, banche e bancomat, servizi sanitari, etc.)
- 4.2.7 Intrattenimento, sport e tempo libero
- 4.2.8 Esercizi commerciali e shopping

4.3 Offerta ricettiva

- 4.3.1 Offerta turistico ricettiva – attuale (della DMC) e potenziale (della destinazione)
Consistenza alberghiera ed extra alberghiera aperture e stagionalità
- 4.3.2 Offerta turistico ricettiva – attuale (della DMC) e potenziale (della destinazione)
Marketing Mix - servizi, qualità, prezzi, canali di commercializzazione e promozione

4.4 Offerta servizi

- 4.4.1 Offerta di servizi complementari prodotto turistico (servizi funzionali alla vacanza)
- 4.4.2 Altre componenti del prodotto turistico (contenuti specializzanti per la vacanza)

Max 15 pagine



5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE

Descrivere sinteticamente:

5.1 Benchmarking con altre linee di prodotto e SWOT

5.1.1 *Report di benchmarking fra le destinazioni proposte ed altre destinazioni competitors*

5.1.2 *Analisi SWOT per la destinazione*

Max 7 pagine

5.2 Implicazioni strategiche ed obiettivi per lo sviluppo

Indicare e descrivere le implicazioni strategiche per lo sviluppo specificando interventi, attività, soluzioni prioritarie, innovazioni utili e o necessarie su prodotto e o su processo, attività, strumenti e operazioni gestite in forma collettiva, altri fabbisogni per la competitività.

6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE

6.1 Strategia di Posizionamento e marketing strategico

Sviluppare una strategia di posizionamento e le scelte di marketing strategico rispetto ai segmenti di domanda ed al target group individuato

7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI

7.1 Portafoglio prodotti e schede dei singoli mix di prodotto

7.1.1 Scheda di prodotto n°(compilare la scheda per ciascun prodotto).....

- a) Segmenti di Target interessati
- b) Aree prioritarie di provenienza
- c) Composizione gruppo di viaggio
- d) Modalità di viaggio
- e) Motivazioni prioritarie
- f) Esperienze prioritarie
- g) Descrizione del prodotto, risorse, ricettività, servizi e componenti coinvolte
- h) Livelli qualitativi della offerta e definizione tipologia servizi
- i) Prezzi e tariffe
- j) Canali distributivi
- k) Promozione e comunicazione

7.2 Obiettivi quantitativi e priorità commerciali

7.2.1 *Matrici di attrattività e competitività rispetto a provenienza*

7.2.2 *Matrici di attrattività e competitività target*

7.2.3 *Matrici di attrattività e competitività prodotto ed esperienza*

8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA DESTINAZIONE

Breve descrizione di:

8.1 Portafoglio prodotti attuale della destinazione e della DMC

8.1.1 Portafoglio prodotti attuale della DMC rispetto alla destinazione – proponibili entro sei mesi

8.1.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti attuali

8.2 Portafoglio prodotti potenziali della linea di prodotto e della DMC

8.2.1 Portafoglio prodotti potenziali della DMC rispetto alla destinazione

8.2.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti potenziali

Max 5 pagine

9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE

Breve descrizione delle proposte in termini di:

9.1 Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1. - differenziazione per target, aree di provenienza, stagionalità ed esperienze richieste

9.1.1 Scheda di proposta di vacanza n 1 (in riferimento a scheda di prodotto

- a) Descrizione della proposta
- b) Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
- c) Prezzi e Tariffe
- d) Policy e servizi compresi
- e) Modalità prenotazione

9.2 Ottimizzazione delle proposte attuali

9.2.1 Definizione delle priorità per interventi utili e funzionali per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili. (elenco con descrizione dell'intervento, quantificazione investimento necessario, operatori competenti)

Max 5 pagine

10. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA DMC PER LA DESTINAZIONE

Breve descrizione delle proposte in termini di:

10.1 Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1. - differenziazione per per target, aree di provenienza, stagionalità ed esperienze richieste

10.1.1 Scheda di proposta di vacanza n .. (in riferimento a scheda di prodotto

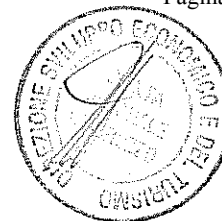
- Descrizione della proposta
- Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
- Prezzi e Tariffe
- Policy e servizi compresi
- Modalità prenotazione

10.1.2 Scheda di proposta di vacanza n per ogni scheda

10.2 Ottimizzazione delle proposte attuali

10.2.1 Definizione delle priorità per interventi utili e funzionali per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili. (elenco con descrizione dell'intervento, quantificazione investimento necessario, operatori competenti)

Max 5 pagine



11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA DESTINAZIONE

Breve descrizione delle proposte in termini di:

- 11.1 Report su fabbisogni e priorità di investimento ed azione per ottimizzare proposte turistiche della destinazione - sintesi e quadro riepilogativo dei fabbisogni per singola proposta in riferimento a punti 9.2. e 10.2**
- 11.2 Agenda per lo sviluppo turistico della destinazione (almeno proiezione di 5 anni)**
- 11.2 Piano delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale**
 Individuazione delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale entro la quale impostare i programmi triennali di attività (B e C) della DMC per lo sviluppo della destinazione

Max 5 pagine

11.3 ACCORDI COMMERCIALI

Elencare gli accordi commerciali stipulati.

Denominazione	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa]	Tipologia di soggetto

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della DMC (aiuto in "de minimis"):

Tipologia di aiuto 1) "Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della DMC" (aiuto in "de minimis")

7. Sintesi dei fabbisogni;
8. Obiettivi operativi e specifici;
9. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
10. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi)

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

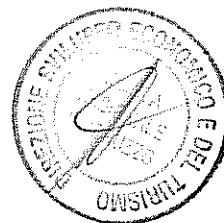
11. Quadro economico finanziario del programma;**PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO COMPLESSIVO**

Costo complessivo previsto del Progetto di Sviluppo turistico della DMC (€)	Di cui contributo richiesto	Di cui quota privata	% Contributo pubblico richiesto
A	B	C	B/A

PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO SUDDIVISO PER VOCE DI SPESA

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle DMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della destinazione: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti turistici delle destinazioni	
	IVA
	SUBTOTALE A

12. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.



PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 Reg.to 800/2008 – Reg. Gen.le di esenzione per categoria)

7. Sintesi dei fabbisogni;
8. Obiettivi operativi e specifici;
9. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
10. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

11. Quadro economico finanziario del programma;

PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO COMPLESSIVO

Costo complessivo previsto del Progetto di Sviluppo turistico della DMC (€)	Di cui contributo richiesto	Di cui quota privata	% Contributo pubblico richiesto
A	B	C	B/A

PIANO ECONOMICO -FINANZIARIO SUDDIVISO PER VOCE DI SPESA

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

12. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della DMC**4. Caratteristiche strutturali ed organizzative della DMC**

- 1.1. Elenco dei soggetti pubblici e privati soci della DMC
- 1.2. Elenco dei soggetti pubblici e privati aggregati ai soci della DMC
- 1.3. Caratteristiche, competenze e specializzazioni dei soci componenti la DMC

5. Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la DMC per l'attuazione del progetto di sviluppo -nel caso di più sedi operative, la descrizione dovrà riguardare ciascuna di esse, evidenziando anche le modalità con cui viene garantita l'integrazione operativa tra le sedi**Descrizione sede operativa della DMC**

Descrivere la/e sede/i operativa/e della DMC ove sono collocate o si intendono collocare le infrastrutture ed ove si svolgeranno le attività della DMC. Nel caso di una DMC articolata su più sedi operative descrivere in che modo viene garantita l'integrazione operativa fra le diverse sedi.

Risorse strumentali

Sintetica elencazione delle principali infrastrutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche di cui la DMC già dispone, distinguendo fra quelle ad esclusivo utilizzo della DMC e quelle di altre strutture a cui la DMC ha accesso. Indicare, successivamente, le principali nuove infrastrutture e attrezzature di cui la DMC intende dotarsi in corso di attuazione dei Programmi B e C, specificandone la loro funzionalità rispetto alle attività della DMC. Evidenziare, inoltre, le modalità di accesso ad esse da parte delle imprese aggregate e delle imprese non aggregate alla DMC.

Altri asset materiali e immateriali a disposizione della DMC**Integrazione con altri interventi**

Descrivere le eventuali integrazioni con altri Programmi, azioni, strumenti di interventi (regionali, nazionali, comunitari) finalizzati a promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi



- 6. Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della DMC - organigramma funzionale e risorse umane disponibili per la realizzazione del progetto di sviluppo; in particolare la struttura organizzativa della DMC in riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con gli operatori costituenti la DMC, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc.;**

Risorse umane

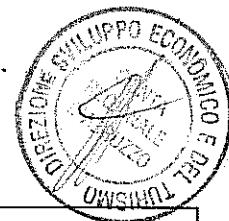
Sintetica elencazione delle risorse umane coinvolte nella gestione della DMC

Riportare una descrizione in termini di qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità che saranno coinvolte per l'attuazione del progetto.

--

Il presente Progetto di sviluppo turistico deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante della Soc. consortile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013
 Linea di Azione 1.3.1.d
 Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 3

MODULO PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () **il** _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità (Tipo e numero) _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** della **Destination Management Company (DMC)** denominata, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso inerente la Linea di Azione 1.3.1.d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Prot. n. del per un importo di agevolazione pari a Euro

CHIEDE

(indicare l'opzione che ricorre)

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 20% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, dietro presentazione di Fideiussione bancaria/polizza assicurativa di importo pari al% dell'anticipazione concessa;
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 20% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, dietro presentazione della dichiarazione del Responsabile di-procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento di spesa pari al% dell'importo ammissibile riconosciuto:

(indicare le eventuali quote di contributo percepite)

avendo ricevuto un'anticipazione/acconto per un importo complessivo di Euro

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro
dietro presentazione dell'Attestazione di Conformità delle Attività Eseguite e del Certificato di Regolarità Contabile

(cancellare l'opzione che non ricorre)

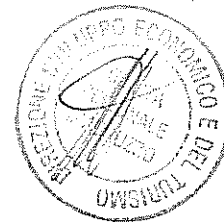
- avendo ricevuto un'anticipazione/acconto di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto.

Tipologia di aiuto 1) "Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della DMC. Saranno oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della DMC"

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle DMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della destinazione: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti delle destinazioni	
IVA	
SUBTOTALE A	

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria)

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	



- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

n. conto corrente

istituto di credito

agenzia di

ABI CAB

IBAN.....

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Fideiussione/polizza assicurativa;

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Dichiarazione del Responsabile del procedimento e Responsabile di progetto attestante l'avanzamento contabile raggiunto;
- c) Relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.

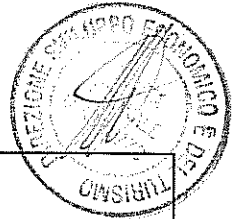
Nel caso di richiesta di saldo si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Attestazione conformità Attività eseguite;
- c) Certificato di regolarità contabile;
- d) Relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.

Luogo e data

Firma

.....



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 4

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, l'Avviso pubblico in attuazione del PAR FAS 2007/2013 Linea di Azione 1.3.1.d, approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo per la costituzione ed il funzionamento di **Destination Management Company (DMC)**;
- l'Avviso di cui sopra, individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso, si provvede attraverso l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/ 2013 Linea di Azione 1.3.1.d;
- l'Avviso pubblico, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, a seguito dell'approvazione della graduatoria riferita ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____ ;
- a norma dell'art. 15 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 20% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, a presentare a favore della Regione Abruzzo, garanzia fideiussoria per il corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____ , corrispondente al% all'anticipazione richiesta e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____ , iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (b), a mezzo del sottoscritto signore:

_____ nato a _____
 il _____ in qualità di _____
 dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore

nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

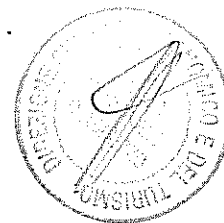
- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 120 giorni dall'ultimazione del progetto proposto;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

(Il contraente)

(Il Fideiussore)

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.



(d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



Giunta Regionale



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

ALLEGATO N. 5

**SCHEMA DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA
REGIONE ABRUZZO
E**

.....

Avviso Pubblico
“Selezione e concessione di aiuti alle
Destination Management Company (DMC)
ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”
Deliberazione G.R.A. n..... del .../.../2012

PAR FAS Abruzzo 2007-2013
Linea di Azione 1.3.1.d

“Rafforzare la Governance del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l’attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell’offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregano per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei”



INDICE

ART.1. OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE.....	5
ART.2. ATTIVITÀ E IMPEGNI DELLA SOCIETÀ CONSORTILE.....	5
ART.3. ATTIVITÀ E IMPEGNI DELLA REGIONE	7
I COMPITI CHE PERMANGONO IN CAPO ALLA REGIONE ABRUZZO, A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO I SEGUENTI:.....	7
ART.4. CONTROLLI DI I LIVELLO.....	8
ART.5. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	9
ART.7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	9
ART.8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
ART.9. VALIDITÀ TEMPORALE DEL PROGETTO DI SVILUPPO TURISTICO.....	11
ART. 10. CONTROLLI E REVOCA DELLA CONVENZIONE	11
ART.12. MODIFICA DELLA CONVENZIONE E CONTROVERSIE.....	13
ART.13 DISPOSIZIONI FINALI.....	13



CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO TRA

- la Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Pianificazione e Controllo Politiche turistiche (di seguito "la Regione"), competente per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) Linea di Azione 1.3.1.d, rappresentata nella persona del dirigente *pro tempore*.....

e

- Società consortile, individuata quale beneficiaria del contributo di cui all'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013

VISTI

- Articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea – in materia di aiuti di Stato e vademecum della Commissione europea sulle Norme comunitarie applicabili agli aiuti di Stato – versione al 30 settembre 2008;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1° gennaio 2007 (di seguito "Disciplina");
- Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) n.4390 del 27 giugno 2008 – Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e di altri soggetti diversi dal MISE dell'Art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 – 2013;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 di modifica regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) n. 264/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 applicazione articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – de minimis;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";



- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge Regionale n. 17 del 17 Maggio 2004 con a quale la Regione Abruzzo ha recepito nell'Ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della Legge quadro sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. "Sistemi Turistici Locali";
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.226 dell'Aprile 2012, "Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali";
- Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013 per la politica regionale di sviluppo approvato dalla Commissione europea 13 luglio 2007 – decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001;
- Delibera CIPE n. 166 del 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sotto utilizzate – FAS;
- Legge 133/09 – "...disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- Delibera CIPE n. 1 del 2009 – "Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate", modifica delibera 166/2007 in riferimento alla legge 133/09;
- D.L. n. 78 del 31/05/2010 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- Legge n. 122 del 30 luglio 2010 – conversione decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010. Aggiornamenti rispetto a decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 1/2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- PAR FAS 2007/2013 "Programma attuativo regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate", approvato dal CIPE il 30 settembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25.02.2012
- Delibera CIPE n. 64/2011 – Anticipazione per mondiali di Sci in Abruzzo;
- Deliberazione Giunta Regionale Abruzzo n. 500 del 03 agosto 2012. – rimodulazione PAR FAS Abruzzo in riferimento delibera CIPE n. 64/2011.

PREMESSO CHE

- nell'ambito del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) è prevista una Linea di Azione per rafforzare la governante del territorio e la competitività del sistema turistico regionale mediante 'attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte di DMC e/o PMC che aggregino per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei (Linea di azione 1.3.1 d);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del n. demanda al dirigente *pro tempore* del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la gestione della Linea di Azione 1.3.1.d;
- con Determinazione Direttoriale n. del è stata nominata la Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso pubblico per l'espletamento della valutazione dei progetti presentati;
- con Determinazione n. del del dirigente *pro tempore* del Servizio Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, è stata approvata la graduatoria dei Progetti di sviluppo turistico ammessi a finanziamento;



- l'art. 11 dell'Avviso pubblico, prevede la definizione di una Concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti tra Regione e la Società consortile di ciascuna DMC/PMC;

tutto ciò premesso (le premesse sono parte integrante della presente convenzione), le parti convengono che

Art.1.

Oggetto e durata della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione del progetto di sviluppo turistico presentato e ritenuto finanziabile ai sensi dell'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1 d del PAR FAS Abruzzo (2007/2013), pubblicato sul BURA n. del Costituisce parte integrante del presente atto l'allegato progetto di sviluppo turistico approvato con Determinazione n..... del..... contenente anche l'indicazione delle spese ritenute ammissibili. Il contributo, concesso a valere sulle risorse della Linea di azione 1.3.1 d del PAR FAS 2007/13, è pari a €.

Art.2.

Attività e impegni della Società consortile

La Società Consortile _____ esercita le funzioni relative allo svolgimento delle attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi primari, fermo restando quanto stabilito nell'art. 5 dell'Avviso pubblico:

- individuare un territorio/destinazione e la sua denominazione sulla base di caratterizzazioni comuni, dotazione di attrattori e risorse fruibili nella area di azione dei turisti residenti per più di una notte;
- progettare una offerta aggregata di destinazione, articolata per prodotto, per periodo, per target e per provenienza, integrando nella DMC prodotti, servizi, risorse e, di conseguenza, i produttori/gestori degli stessi;
- progettare, organizzare, supportare le fasi di gestione delle diverse singole componenti e degli elementi che compongono offerta turistica di destinazione: servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, attrattori e risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, sistemi di trasporto accessibilità e mobilità;
- migliorare qualitativamente le suddette componenti ed elementi attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, di attività di animazione e formazione, al fine di ottimizzare il livello di competitività delle singole proposte e della intera destinazione, prima territoriale e poi regionale;
- creazione del portafoglio prodotti turistici di destinazione attraverso l'inserimento dei servizi, delle risorse e dei produzioni locali in proposte di prodotti/menù vacanza alla carte o direttamente in pacchetti turistici;
- promuovere e proporre ai turisti l'offerta turistica di destinazione programmata ed allestita attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line;
- diffondere informazioni, dati, opportunità e soluzioni innovative in termini di prodotto e di processo presso gli operatori che partecipano alla DMC attraverso attività di sensibilizzazione e formazione al fine di migliorare il livello della cultura di impresa e di partecipazione alle iniziative ed alle proposte della DMC;
- gestire il sistema di accoglienza, d'informazione e dei rapporti con i turisti/consumatori attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line.



Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la DMC svolge a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti due linee di attività:

1. Attività per lo start up della DMC finalizzate ad avviare performance di tipo commerciali ed autofinanziamento progressivo per le compagnie di destinazione (*aiuto in "de minimis"*):
 - ricerche, studi, analisi e segmentazione di mercato utili alla impostazione ed alla revisione periodica dei progetti e delle attività;
 - pianificazione e progettazione strategica ed operativa per prodotti turistici, alla carta e/o a pacchetto con prefissata combinazione di servizi;
 - definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati;
 - studi di fattibilità per nuovi prodotti turistici di destinazione;
 - definizione del mix di prodotto, contenuti, caratteristiche, prezzi di vendita, soluzioni distributive, attività di promozione e commercializzazione;
 - gestione e commercializzazione dei prodotti turistici di destinazione, ovvero prodotti turistici collettivi che annoverano più servizi, risorse, produzioni locali;
 - riscontri di mercato e individuazioni dei correttivi per le proposte turistiche attuali e per i singoli servizi ad esse afferenti.

2. Attività per migliorare accessibilità e fruibilità, vendibilità, qualità, sostenibilità, competitività delle risorse e dei singoli servizi, prodotti/resi disponibili dagli operatori della destinazione e inclusi nelle differenti proposte già vendibili e commercializzabili, ovvero potenzialmente sviluppabili dalla DMC (*aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08*):
 - attività che prevedono la creazione di piattaforme locali per garantire agli operatori della destinazione di accedere a servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione, utili a migliorare:
 - le performance e la competitività del singolo servizio turistico, della risorsa e degli altri servizi;
 - le performance degli operatori e produttori della destinazione;
 - la competitività delle proposte confezionate dalla DMC con i servizi e le risorse disponibili;
 - le performance della DMC.

La Società Consortile si impegna:

- a) al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- b) alla predisposizione ed invio alla Regione della relazione dettagliata (art. 18), con cadenza annuale, sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata, contenente le informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di Attività originario, di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico;
- c) alla predisposizione ed invio alla Regione della documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in conformità agli Allegati 3°, 5° e 6°);
- d) alla conservazione ed archiviazione di tutta la documentazione in originale relativa al progetto, alla sua attuazione ed alla relativa spesa sostenuta, onde permettere alla regione Abruzzo di effettuare controlli e verifiche per 10 (dieci) anni;



- e) all'indicazione alla Regione del C/C dedicato sul quale erogare il contributo concesso, nonché dei nominativi dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa;
- f) al rispetto delle modalità di pagamento tramite conto corrente dedicato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa;
- g) alla verifica, in itinere, in ordine alle attività realizzate, ai costi sostenuti ed ai risultati conseguiti;
- h) all'esecuzione di quanto indicato nel progetto turistico di sviluppo e nel piano finanziario, nonché di quanto stabilito nel presente Atto di concessione;
- i) alla trasmissione alla Regione, dei dati e delle informazioni per la verifica e il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento, ciò con particolare riferimento agli indicatori fisici stabiliti nel PAR FAS Abruzzo (2007/2013);
- j) alla messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria e, se richiesto, delle sedi della DMC, per lo svolgimento di controlli da parte delle autorità competenti;
- k) alla sottoscrizione, quale condizione per l'erogazione del contributo, dell'apposita dichiarazione in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
- l) al rispetto delle prescrizioni dell'art. 19 dell'Avviso Pubblico, in ordine alla obbligatorietà del monitoraggio bimestrale sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), previo accreditamento nel Sistema Banca Dati Unitaria (BDU);
- m) al rispetto di quanto stabilito dall'art. 22 dell'Avviso pubblico per ciò che concerne gli obblighi di informazione e pubblicità.
- n) al rispetto della quota di capitale sociale minima e del numero minimo di operatori stabiliti dall'art. 6 dell'Avviso pubblico.

Per tutte le altre funzioni e attività specifiche della Società Consortile _____, si rimanda a quanto prescritto nell'Avviso pubblico relativo alla Linea di Azione 1.3.1. d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, che anche se non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art.3.

Attività e impegni della Regione

I compiti che permangono in capo alla Regione Abruzzo, a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

- a) la verifica della rispondenza delle attività realizzate dalla Società Consortile _____ rispetto agli obiettivi ad esso affidati ed al progetto di sviluppo turistico approvato;
- b) la verifica del grado di attuazione del progetto di sviluppo turistico contenuto nella proposta progettuale approvata ed il corretto ed efficiente funzionamento della DMC;
- c) la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi programmati e dei target assunti attraverso gli indicatori contenuti nel PAR FAS per la linea di azione 1.3.1.d;
- d) la verifica della capacità della Società consortile _____ di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi, nonché di auto-sostenersi (sia in corso di attuazione del progetto che al venir meno degli aiuti);
- e) la realizzazione di periodici incontri con la Società Consortile _____;



- f) la eventuale ridefinizione del progetto di sviluppo turistico, in accordo con la Società consortile _____, qualora si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli compiutamente.

Permangono in capo al Servizio competente, individuato con Deliberazione della Giunta Regionale del _____, n. _____, la quale affida al dirigente *pro tempore* del Servizio _____ della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la gestione della Linea di Azione 1.3.1d, le seguenti attribuzioni:

- a) la ricezione e la verifica della documentazione amministrativa e tecnico-contabile prodotta dal beneficiario, finalizzata all'erogazione dell'agevolazione (anticipazione, acconto e saldo), previa verifica della completezza, veridicità e conformità al disposto dell'Avviso pubblico di riferimento e della normativa nazionale e comunitaria vigente anche in materia di tracciabilità della spesa;
- b) la ricezione e la verifica della relazione illustrativa sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti, prodotta annualmente dalla Società Consortile _____ (art. 18), contenente le informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di Attività originario (art. 14 dell'Avviso pubblico);
- c) la verifica, quale condizione per l'erogazione del contributo, della sottoscrizione da parte della Società Consortile _____ apposita dichiarazione in applicazione della giurisprudenza *Deggendorf*;
- d) la verifica delle attività di monitoraggio bimestrale per l'invio sul sistema di monitoraggio SGP;
- e) l'adozione, previa comunicazione alla Società Consortile _____ dell'avvio dei procedimenti, degli atti di revoca o risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dalla Società Consortile _____ nel caso vengano verificate: (i) l'assenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo, (ii) la presenza di false dichiarazioni, (iii) la presenza di inadempienze da parte della Società consortile _____, nonché tutte le situazioni descritte nell'art. 16 dell'Avviso pubblico;
- f) il recupero degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata;
- g) la verifica sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

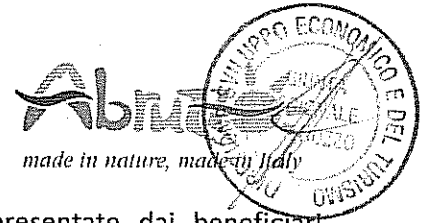
Per tutte le altre funzioni e attività connesse alla gestione della linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS si rimanda a quanto prescritto nel relativo Avviso pubblico.

Art.4. Controlli di I livello

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006, l'Autorità di Gestione effettua il controllo di I livello, che consiste nella verifica del processo di attuazione e dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura dei beni e servizi cofinanziati. I controlli possono essere effettuati anche prima della erogazione delle quote di contributo ai beneficiari e comunque prima della certificazione della spesa sostenuta alla Commissione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PAR FAS.

Le verifiche riguardano gli aspetti amministrativi, procedurali, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Nello specifico, esse vertono sulle seguenti procedure:



- verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari (controlli documentali);
- verifiche *in loco* di singole operazioni presso i beneficiari, su base campionaria.

Art.5. Attività di monitoraggio

Il soggetto attuatore beneficiario di contributi economici oggetto del presente Avviso, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Inoltre il soggetto attuatore, in osservanza a quanto disposto dal PAR-FAS 2007-2013, attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, dovrà provvedere alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)** previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013. L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto attuatore comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del **Responsabile della Linea di Azione**.

Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

Art.6. Varianti al progetto

Come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico, il progetto di sviluppo ammesso a contributo ed oggetto di concessione di finanziamento non può essere modificato. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 10% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. Per eventuali variazioni superiori al 10% deve essere richiesta apposita autorizzazione al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" che sarà rilasciata nel rispetto dei criteri di valutazione, di cui all'art. 10 del presente avviso, applicati in sede di valutazione del progetto di sviluppo.

L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Art.7. Conservazione della documentazione

Come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario onde permettere alla Regione Abruzzo di effettuare eventuali controlli e verifiche per 10 (dieci) anni.



I documenti sono conservati in originale o in copia conforme autenticata. I documenti per i quali è stata predisposta un'archiviazione in formato elettronico devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

Art.8.

Erogazione del contributo

I trasferimenti della Regione a favore della Società consortile _____ avverranno a seguito di richiesta (Allegato 3° – Richiesta di liquidazione - dell'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1 d) secondo le seguenti modalità:

- La prima quota, pari al 20% dell'importo di concessione, potrà essere erogata a titolo di anticipazione previa presentazione, da parte della Società consortile _____, della fidejussione bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione dell'iniziativa progettuale proposta. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del cofinanziamento.
- Le rate successive di acconto saranno erogate nelle seguenti misure percentuali dell'importo di concessione: previa verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata ai sensi dell'art. 7 punti n.1 e n.2 dell'avviso pubblico:
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 20% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'40% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'60% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;

Dette richieste dovranno essere corredate da:

- relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.
- il saldo del finanziamento riconosciuto pari al 20% del contributo spettante, sarà erogato a seguito della presentazione dell'Attestazione Conformità Attività Eseguite e del Certificato di Regolarità Contabile.

La domanda di liquidazione del cofinanziamento deve essere redatta utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 3 dell'Avviso, e inviata alla Regione Abruzzo – Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" – Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" – Viale Bovio 425, 65124 Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo della Direzione.

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto candidato a finanziamento, per consentire un raffronto diretto e immediato fra spese preventivate e spese rendicontate.

Il progetto finanziato si intende realizzato ed ultimato quando:

- risultano regolarmente eseguite tutte le attività previste dal progetto finanziato ed oggetto di Concessione di Finanziamento;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto con le modalità di cui all'art. 13 relativo al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari;



- le spese sostenute, in riferimento alla tipologia progettuale siano riconducibili alle voci di cui all'art. 7 del presente avviso, e l'ammontare delle stesse sia pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento;

Nell'esame del rendiconto il Servizio preposto:

1. valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto di sviluppo ammesso a finanziamento;
2. raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
3. esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili;

Tutta la documentazione di spesa deve essere allegata alla rendicontazione in copia conforme dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Le spese devono essere documentate da fatture intestate al soggetto concessionario e beneficiario debitamente quietanzate dal fornitore del servizio e da ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia.

Alla richiesta di liquidazione del cofinanziamento a saldo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *Certificato di Regolarità Contabile* redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento;
- *Attestazione Conformità Attività Eseguite* del Progetto di Sviluppo redatto dal Responsabile di Progetto controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione e verifica del *Certificato di Regolarità Contabile* e dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite* del progetto di sviluppo.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio delle seguenti documentazioni, certificazioni e attestazioni:

- D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contabile*) relativo alla regolarità contabile del soggetto concessionario con gli enti assicurativi e previdenziali relativo al personale DMC;
- Certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- Certificazione antimafia.

Art.9.

Validità temporale del progetto di sviluppo turistico

Il progetto per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati all'art. 6 dell'Avviso pubblico, e deve comunque essere ultimato entro 36 (trentasei) mesi dalla data di avvenuta sottoscrizione del presente atto di Concessione di Finanziamento da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.

Art. 10.

Controlli e Revoca della Convenzione

La Regione curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte della Società consortile _____ di quanto indicato nel progetto di sviluppo turistico e nel piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

La società consortile _____ deve consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività espletate.



La Regione ha il compito di vigilare che la società consortile _____ assolva ai compiti indicati dalla presente Convenzione e dall'Avviso pubblico di cui alla linea di azione 1.3.1d e, qualora lo stesso venga meno ai propri doveri ed obblighi, di intervenire con le sanzioni prescritte nel citato Avviso.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato alla società consortile _____ in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte della società consortile _____ nella esecuzione del progetto di sviluppo turistico e del presente atto di concessione, la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo provvede alla risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal gestore del Polo.

Il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" dispone la revoca o la decadenza del cofinanziamento qualora:

1. il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 giorni, ovvero non lo concluda entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento;
2. non siano rispettati i termini previsti nel presente bando di accesso ai benefici per la realizzazione del progetto proposto e dalla Concessione di Finanziamento;
3. venga meno uno dei requisiti alla base della concessione del cofinanziamento;
4. il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento;
5. i soggetti beneficiari rinuncino al contributo concesso;

La revoca del contributo concesso determina il recupero della eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutata secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso EURIBOR vigente per il periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi trenta giorni dal termine indicato nella comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

Art. 11.

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento, in ossequio alla predetta normativa sarà ispirato ai Principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.



Ai soggetti che candidano una proposta progettuale ai benefici di cui al presente Avviso spettano i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la REGIONE ABRUZZO - Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara; Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche": Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche": Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it Per chiarimenti e informazioni relative al presente avviso contattare il RUP esclusivamente mediante posta elettronica. Non sono ammesse richieste di chiarimenti e informazioni telefoniche.

Art.12.

Modifica della convenzione e Controversie

A seguito delle verifiche previste, le parti possono concordare eventuali modifiche al presente atto di concessione di comune accordo.

Per eventuali controversie inerenti alla presente Convenzione, resta inteso tra le parti la competenza del Foro de L'Aquila, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art.13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto contenuto nel PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013 e in ogni caso trova applicazione tutto quanto disposto dall'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1d "Rafforzare la governante del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l'attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregino per identità, prodotti, e contesti territorialmente omogenei".

Pescara, lì _____

Letto confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio _____

Il Legale Rappresentante _____

Visto _____



Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____

Carta di Identità _____ **con data scadenza** _____

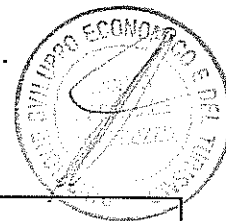
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società consortile _____;

dichiara

di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Pescara, li _____ -

Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 6

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a _____ il _____

Residente in: _____ Via: _____ n. _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1) _____ della impresa

Sede Legale in: _____ Via: _____ n.: _____

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

li _____

Timbro e Firma (4)

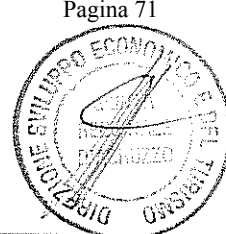
Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Destination Management Company (DMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione”

ALLEGATO N. 7

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** della **Destination Management Company (DMC)** denominata

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

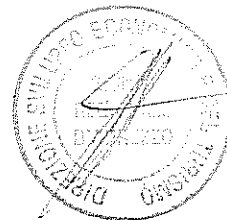
Tipologia di aiuto 1) "Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della DMC. Saranno oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della DMC"

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle DMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della destinazione: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti turistici delle destinazioni	
IVA	
SUBTOTALE A	

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria)

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai beni e/o servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture e tutti i documenti probanti le spese sostenute sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 5 e dall'art.7 dell'Avviso;



- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Luogo e Data

Firma

Documenti da allegare:

Fotocopia della carta di identità in corso di validità del Legale rappresentante.



Giunta Regionale

ALLEGATO N. 2

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

AVVISO PUBBLICO

Selezione e concessione di aiuti alle
Product Management Company (PMC)
 ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto

PAR FAS Abruzzo 2007-2013
Linea di Azione 1.3.1.d

“Rafforzare la Governance del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l’attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell’offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregano per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei”

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **7.25** del **6 NOV. 2012**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



INDICE

	Pag.
“Selezione e concessione di aiuti alle Product Management Company (PMC) ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”	
Art. 1 Contesto programmatico di riferimento	3
Art. 2 Riferimenti normativi e programmatici	4
Art. 3 Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento	6
Art. 4 Oggetto e finalità dell’Avviso – Product Management Company (PMC)	6
Art. 5 Obiettivi ed Attività prioritarie delle PMC	8
Art. 6 Struttura organizzativa e giuridica delle PMC	9
Art. 7 Tipologie di aiuto, intensità e costi ammissibili	10
Art. 8 Divieto di cumulo	12
Art. 9 Procedura di presentazione delle candidature	12
Art. 10 Procedure d’istruttoria e valutazione dei progetti	17
Art. 11 Approvazione graduatorie e Concessione di Finanziamento	19
Art. 12 Condizioni temporali e modalità di richiesta di proroghe per le attività da realizzare	19
Art. 13 Modalità di pagamento	19
Art. 14 Varianti al progetto	20
Art. 15 Modalità di erogazione del cofinanziamento e rendicontazione finale del progetto	20
Art. 16 Revoca o decadenza	22
Art. 17 Cause di esclusione	22
Art. 18 Relazioni tecnico-economico della PMC	23
Art. 19 Monitoraggio procedurale: fisico, economico e finanziario	23
Art. 20 Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	23
Art. 21 Clausola Deggendorf	24
Art. 22 Informazione e pubblicità	24
Art. 23 Obbligo di pubblicità	25
Art. 24 Disposizioni finali	25

ELENCO ALLEGATI

- **Modello N° 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE;**
- **Modello N° 2 - PROGETTO DI SVILUPPO PER LINEA DI PRODOTTO;**
- **Modello N° 3 - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO;**
- **Modello N° 4 - MODELLO POLIZZA FIDEJUSSORIA;**
- **Modello N° 5 - SCHEMA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO;**
- **Modello N° 6 - DICHIARAZIONE LIBERATORIA;**
- **Modello N° 7 - RIEPILOGO DELLE SPESE.**



Art.1

Contesto programmatico di riferimento

La Regione Abruzzo con L. R. n. 17/2004 ha recepito nell'Ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della Legge "quadro" sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. "Sistemi Turistici Locali", differendo ad un momento successivo l'adozione di linee di indirizzo per una compiuta disciplina della materia.

Con Deliberazione G.R. n. 175 del 21/02/2005 sono state adottate, anche alla luce delle modifiche del Titolo V della Costituzione, apposite linee di indirizzo contenenti le modalità e le procedure per il riconoscimento regionale dei STL, con l'obiettivo di internazionalizzare il sistema di offerta regionale attraverso un nuovo modello basato sul principio di aggregazione e integrazione fra le risorse attrattive primarie e non di un territorio (*naturali, umane, artificiali, infrastrutturali, ecc.*).

La Legge quadro sul turismo n. 135/2001 di "Riforma della Legislazione nazionale del turismo", abrogata dall'art. 3 del D.Lgs. n. 79 del 23/05/2011 recante il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo", ha previsto agli artt. 5 e 6 la costituzione e il finanziamento dei cd. "Sistemi Turistici Locali (STL)" e il riconoscimento regionale degli stessi, per rispondere a esigenze di riorganizzazione economica e territoriale e per concorrere allo sviluppo o alla valorizzazione turistica delle risorse locali.

Nel **Piano Triennale del Turismo 2010-2012** pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10, le **DMC – Destination Management Company** - e le **PMC – Product Management Company** – sono individuate quali organismi professionali, di natura privatistica, specializzate nella costruzione e gestione di eventi, attività, tour, trasporti, proposte commerciali di destinazione e/o di prodotto. Esse dovrebbero diventare i soggetti di riferimento operativo sia per la domanda esterna (*trade, turisti, aziende*) che per quella interna (*operatori della ricettività, della ristorazione, guide, trasporti, altri servizi*). Dovrebbero avere il compito di gestire inoltre i servizi tradizionali non ancora esistenti (*per destinazione o per prodotto/tema*), quali centrali di prenotazione, trasporti, guide, altri servizi, ed in particolare sviluppare servizi innovativi e nuove tecnologie per la fruizione turistica del territorio e delle proposte turistiche regionali in genere.

Tali scelte di *governance* e di *policy turistica regionale*, articolata per livelli territoriali o per aggregazioni tematiche di prodotto, vengono riprese poi negli strumenti della programmazione regionale e nei piani operativi nei quali appare fondamentale e ben evidenziata la necessità e la volontà regionale di creare nuovi organismi che, attraverso la introduzione di innovazione di prodotto e di processo basate su nuove visioni sistemiche di rete, di sistema, fra filiere e fra più settori, aggregino uniformemente le diverse attrattive, risorse, ricettività, servizi esistenti in regione ed operino concretamente ed efficacemente per una migliore competitività delle proposte turistiche regionali.

Nei diversi piani operativi, regionali ed interregionali (*es.: POR FESR, PAR FAS, PAIN FAS.*) si fa sempre riferimento a poli e reti per la creazione e la gestione dell'offerta turistica, ai diversi modelli di Cluster, e più specificatamente a Reti di Impresa, Poli di Innovazione, **DMC** e **PMC**, ciascuno con un proprio ruolo e missione specifica.

La Regione Abruzzo in coerenza con il **Piano Triennale per il Turismo 2010-2012** e con la programmazione unitaria regionale, nonché in complementarità con gli altri programmi operativi, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 dell'Aprile 2012, ha disciplinato i "**Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali**" e, nell'ultima versione del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013**, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 500 del 03 agosto 2012, sono rimaste invariate le finalità della **Linea di Azione 1.3.1.d** oggetto del presente avviso, salvo le modifiche alla dotazione finanziaria complessiva in riferimento alle ultime delibere CIPE citate nel successivo Art. 2 del presente Avviso.



La sfida che si vuol lanciare è quella di stimolare l'imprenditoria locale in modo da trasformarla in protagonista del sistema attraverso la promozione di progetti di sviluppo turistici, per destinazione e prodotti, condivisi con il territorio e con le istituzioni, onde realizzare:

- il raccordo intersettoriale regionale;
- la competitività turistica nei mercati mediante politiche e strumenti unitari di innovazione e internazionalizzazione;
- la migliore accessibilità a tutte le opportunità economiche-finanziarie.

I principi guida dell'Assessorato Regionale al Turismo, in coerenza con la programmazione unitaria regionale e con gli obiettivi della Giunta Regionale, perseguono le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni specifiche del territorio preservando l'ambiente naturale ed antropico;
- creare e sviluppare modelli organizzativi di *governance* territoriale/regionale e progettualità manageriale indirizzati alla valorizzazione sia delle **"destinazioni"** che delle **"linee di prodotto turistiche regionali"**, incentivando le caratterizzazioni e diversificazioni territoriali nel più ampio contesto dell'offerta turistica regionale, identificativa della **"marca Abruzzo"**;
- razionalizzare le risorse disponibili supportando attività e interventi esclusivamente riconducibili e connessi a **"Progetti di Sviluppo Turistico di Destinazione"** e a **"Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto"**;
- sostenere il ruolo e le attività delle imprese operanti nel settore turistico e nei settori collegati, secondo una logica di filiera, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, favorendo tra loro processi di integrazione e aggregazione al fine di accrescerne la competitività;
- favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici;
- migliorare l'accessibilità e la fruibilità della destinazione, delle risorse e servizi nonché la mobilità fra le medesime;
- accrescere la professionalità degli operatori turistici e migliorare la cultura dell'ospitalità, la qualità dell'accoglienza e dell'informazione turistica;
- riqualificare le imprese turistiche, attraverso l'adozione di forme innovative di processo e di prodotto e la creazione di marchi di qualità;
- realizzare la *"multilevel governance"* secondo il principio europeo di sussidiarietà che la Comunità Europea considera uno strumento imprescindibile per il rilancio della politica turistica, reputando la cooperazione un elemento necessario, non solo a livello locale, ma soprattutto a livello europeo, nazionale, regionale, pubblico e privato;
- tale processo fortemente innovativo può concretizzarsi solo mediante la creazione di un *network* che aggrega ed integri gli interessi e le risorse di una specifica area regionale contraddistinta dall'omogeneità di attrattive materiali e immateriali turistico-culturali, ambientali, sociali, economiche, con lo scopo finale di rendere coerente e armonica l'attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel sistema turistico regionale.
- Elemento decisivo indispensabile a favorire un razionale utilizzo delle risorse e delle competenze e professionalità di un territorio, è quello di una partnership che si basa sull'iniziativa e responsabilizzazione di istituzioni, di privati, di forze economiche e sociali di una specifica area omogenea e che costituisce la metodologia propria della programmazione e della realizzazione di un nuovo sviluppo.

Art. 2

Riferimenti normativi e programmatici

Le operazioni finanziate in relazione al presente Avviso devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.



Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie e nazionali di riferimento:

- Articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea – in materia di aiuti di Stato e vademecum della Commissione europea sulle Norme comunitarie applicabili agli aiuti di Stato – versione al 30 settembre 2008;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1° gennaio 2007 (di seguito "Disciplina");
- Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) n.4390 del 27 giugno 2008 – Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e di altri soggetti diversi dal MISE dell'Art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 – 2013;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 di modifica regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) n. 264/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 applicazione articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – de minimis;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge Regionale n. 17 del 17 Maggio 2004 con la quale la Regione Abruzzo ha recepito nell'Ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della Legge quadro sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. "Sistemi Turistici Locali";
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.226 dell'Aprile 2012, "Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali";
- Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013 per la politica regionale di sviluppo approvato dalla Commissione europea 13 luglio 2007 – decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001;



- Delibera CIPE n. 166 del 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sotto utilizzate – FAS;
- Legge 133/09 – “...disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;
- Delibera CIPE n. 1 del 2009 – “Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”, modifica delibera 166/2007 in riferimento alla legge 133/09;
- D.L. n. 78 del 31/05/2010 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- Legge n. 122 del 30 luglio 2010 – conversione decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010. Aggiornamenti rispetto a decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 1/2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- PAR FAS 2007/2013 “Programma attuativo regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate”, approvato dal CIPE il 30 settembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25.02.2012
- Delibera CIPE n. 64/2011 – Anticipazione per mondiali di Sci in Abruzzo;
- Deliberazione Giunta Regionale Abruzzo n. 500 del 03 agosto 2012. – rimodulazione PAR FAS Abruzzo in riferimento delibera CIPE n. 64/2011;

Art. 3

Dotazione finanziaria e fonti di finanziamento

Il presente **Avviso Pubblico** dispone di una **dotazione finanziaria** programmaticamente stabilita di € **900.000,00** a valere sulla assegnazione finanziaria della **Linea di Azione 1.3.1.d**, pari a € **3.296.720,00**, del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013** approvato con Delibera Giunta Regionale n. 500 del 03 agosto 2012.

Art. 4

Oggetto e finalità dell'Avviso – **Product Management Company (PMC)**

L'Avviso Pubblico, in coerenza con la programmazione regionale e con particolare riferimento a quanto previsto nel **PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.d**, nonché in riferimento al Piano Triennale per il Turismo 2010-2012 e ai “Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 16 Aprile 2012, è finalizzato alla selezione di **Product Management Company (di seguito PMC)** che possano consentire di creare un nuovo sistema di *governance* dello sviluppo turistico regionale. Mediante il presente Avviso la Regione Abruzzo intende individuare **PMC** per la realizzazione di **Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto** per le seguenti **Linee di Prodotto**:

- *mare;*
- *montagne, parchi, ecoturismo;*
- *borghi, enogastronomico, artistico, culturale e religioso;*
- *congressuale, business, grandi eventi.*

Le **PMC** hanno l'obiettivo di rafforzare la operatività regionale per Linee di Prodotto attraverso organismi affidabili e partecipati dagli attori pubblici e privati partner nell'offerta turistica, intervengono nella preparazione delle strategie di marketing: *posizionamento, produzione, promozione e commercializzazione, miglioramento dei servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, creazione di proposte di prodotto turistico alla carta e/o a pacchetto* nel rispetto delle normative nazionali e



comunitarie e di ogni convenzione internazionale, per la commercializzazione dei suddetti servizi e proposte.

Le **DMC** e le **PMC** costituiranno gli strumenti operativi territoriali per l'attuazione delle *policy regionali* suddette relativamente alle attività produttive in genere ed a quelle turistiche in particolare, proseguendo il lavoro già effettuato per i *Poli di Innovazione regionale* e quanto sarà successivamente effettuato per le *Reti di Impresa*.

Le Compagnie di Destinazione DMC e quelle di Prodotto PMC possono essere complementari e compatibili con la mission e le attività dei Poli di Innovazione, luoghi in cui esse possono trovare opportunità di accesso a risorse di finanza agevolata, supporto tecnologico, asset, applicazioni e servizi specializzati per lo sviluppo e per la introduzione di innovazione, installazioni comuni per lo sviluppo, la sperimentazione e la introduzione di innovazioni di prodotto e di processo.

Le **DMC** e le **PMC** sono altresì, complementari con le Reti di Impresa, costituite e finalizzate al raggiungimento di obiettivi molto specifici come ad esempio: obiettivi tematici su segmenti di mercati minori e/o specializzati, acquisti dedicati e mirati, attività formative, di aggiornamento, di ricerca, di sperimentazione, di internazionalizzazione in riferimento al contratto di rete sottoscritto dalle imprese interessate.

Le **PMC** rappresentano la declinazione operativa regionale per Linea di Prodotto che, in riferimento alle strategie ed alla programmazione regionale di settore ed intersettoriale, utilizzano al meglio le opportunità di Poli, Reti ed altri strumenti disponibili al fine di ottimizzare la competitività delle rispettive linee di prodotto e contribuire ad una migliore performance della proposta aggregata regionale.

L'obiettivo prioritario è quindi quello di creare più compagnie di prodotto **PMC**, ovvero organismi per la creazione e la gestione di proposte turistiche realmente commercializzabili, caratterizzate su base tematica, secondo le Linee di Prodotto sopraindicate, che possono essere composte da prodotti e servizi regionali provenienti anche dalle **DMC**.

Le proposte turistiche possono quindi essere presentate ai diversi target e alle differenti aree di provenienza d'interesse regionale su due linee commerciali: l'una di destinazione e l'altra di prodotto che si raccorderanno comunque in una strategia articolata che farà sempre riferimento alla marca Abruzzo come brand "ombrello" dell'intera proposta aggregata ed integrata regionale.

Le **PMC**, in linea con la programmazione comunitaria, nazionale, interregionale, regionale e locale, elaborano, predispongono Progetti di Sviluppo articolato, per linee di prodotto di riferimento, **della durata di almeno tre anni**.

Le **PMC** selezionate con il presente Avviso, oltre all'assegnazione di finanziamento nelle modalità di seguito descritte, potranno essere dotate di ulteriori e diverse risorse finanziarie richieste e/o assegnate nelle diverse categorie di aiuto di Stato per attività previste in altre azioni, progetti ed attività del PAR FAS Abruzzo e/o di altri Piani Operativi.

Le **PMC**, come soggetti unici, aggregati, senza scopo di lucro ed altamente specializzati per linea di prodotto, possono operare sia come soggetto beneficiario, mandatario, gestore e/o esecutore, sia come organismo intermedio o di valutazione di progetti afferenti allo sviluppo turistico della/e linee di prodotto, per conto della Regione o di altri soggetti terzi, attuando operazioni utili per la applicazione e l'attuazione della strategia di sviluppo turistico regionale.



Art. 5

Obiettivi ed Attività prioritarie delle PMC

Il **Product Management** rappresenta un modo di concepire l'azione di incoming che pone al centro, non i singoli servizi offerti, ma le linee di prodotto e la loro capacità di offrire servizi integrati, accoglienza di qualità, garanzia e assistenza al consumatore/turista.

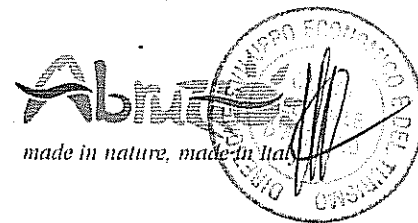
Ogni Linea di Prodotto deve avvalersi di un marchio distintivo, deve comprendere tutti i servizi e le prestazioni erogabili, fruibili e vendibili al turista, deve basarsi su un'attività che veda gestioni centralizzate per singola linea di prodotto.

Il lavoro della **PMC** si deve strutturare su diversi livelli. Un primo livello è rappresentato dal lavoro di analisi del sistema turistico, della promozione e dell'accoglienza; un secondo livello è riferito alla gestione di elementi intrinseci all'offerta turistica; infine un terzo livello riguarda la commercializzazione del prodotto turistico, alla carta e/o in pacchetti precostituiti a norma di legge.

Le **PMC** hanno i seguenti obiettivi:

- individuare una o più linee di prodotto e definire per ciascuna di esse la denominazione commerciale sulla base di caratterizzazioni comuni, dotazione di attrattori e risorse fruibili nella regione Abruzzo;
- progettare una offerta aggregata per linea di prodotto, articolata per proposta, per periodo, per target e per provenienza, integrando nella **PMC** prodotti, servizi, risorse e, di conseguenza, i produttori/gestori degli stessi;
- progettare, organizzare, supportare le fasi di gestione delle diverse singole componenti e degli elementi che compongono l'offerta turistica per ogni linea di prodotto: servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, attrattori e risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, sistemi di trasporto accessibilità e mobilità;
- migliorare qualitativamente le suddette componenti ed elementi attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, di attività di animazione e formazione, al fine di ottimizzare il livello di competitività delle singole proposte per ciascuna linea di prodotto su base regionale;
- creazione del portafoglio prodotti turistici per linea di prodotto attraverso l'inserimento dei servizi, delle risorse e dei produzioni locali in proposte di prodotti/menù vacanza alla carte o direttamente in pacchetti turistici;
- promuovere e proporre ai turisti l'offerta turistica per ciascuna linea di prodotto programmata ed allestita attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line;
- diffondere informazioni, dati, opportunità e soluzioni innovative in termini di prodotto e di processo presso gli operatori che partecipano alla **PMC** attraverso attività di sensibilizzazione e formazione al fine di migliorare il livello della cultura di impresa e di partecipazione alle iniziative ed alle proposte della **PMC**;
- gestire il sistema di accoglienza, d'informazione e dei rapporti con i turisti/consumatori attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, le **PMC** svolgeranno a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti **due linee di attività**:



1. Attività per lo start up delle PMC finalizzate ad avviare performance di tipo commerciali ed autofinanziamento progressivo per le compagnie di prodotto (aiuto in "de minimis"):

- ricerche, studi, analisi e segmentazione di mercato utili alla impostazione ed alla revisione periodica dei progetti e delle attività;
- pianificazione e progettazione strategica ed operativa per prodotti turistici, alla carta e/o a pacchetto con prefissata combinazione di servizi;
- definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati;
- studi di fattibilità per nuovi prodotti turistici per ciascuna linea di prodotto;
- definizione del mix di prodotto, contenuti, caratteristiche, prezzi di vendita, soluzioni distributive, attività di promozione e commercializzazione;
- gestione e commercializzazione dei prodotti turistici per ciascuna linea di prodotto, ovvero prodotti turistici collettivi che annoverano più servizi, risorse, produzioni locali;
- riscontri di mercato e individuazioni dei correttivi per le proposte turistiche attuali e per i singoli servizi ad esse afferenti.

2. Attività per migliorare accessibilità e fruibilità, vendibilità, qualità, sostenibilità, competitività delle risorse e dei singoli servizi, prodotti/resi disponibili dagli operatori delle linee di prodotto e inclusi nelle differenti proposte già vendibili e commercializzabili, ovvero potenzialmente sviluppabili dalla PMC (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

- attività che prevedono la creazione di piattaforme locali per garantire agli operatori delle linee di prodotto di accedere a **servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione**, utili a migliorare:
 - le performance e la competitività del singolo servizio turistico, della risorsa e degli altri servizi;
 - le performance degli operatori e produttori di ciascuna linea di prodotto;
 - la competitività delle proposte confezionate dalla **PMC** con i servizi e le risorse disponibili;
 - le performance della **PMC**.

Art. 6

Struttura organizzativa e giuridica delle PMC

La **PMC** è un'organismo territoriale di elevata professionalità progettuale che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad una o più linee di prodotto attraverso la partecipazione e il sostegno economico-finanziario degli attori interessati.

La **PMC** è specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di attività, interventi e servizi per turisti, consumatori ed utenti, anche di tipo innovativo, nell'ambito di una specifica linea di prodotto turistica abruzzese nella quale opera.

La **PMC** ottimizza l'utilizzo e l'accessibilità di risorse, servizi ricettivi e complementari, consumi delle produzioni locali. Essa attiva e gestisce servizi relativi all'offerta turistica, sia alle imprese sia ai turisti, e gestisce altresì piattaforme locali di servizi in connessione con quelle regionali.

La **PMC** sia che attui un progetto di sviluppo turistico di prodotto, sia che operi come soggetto beneficiario, mandatario, gestore o esecutore per conto della Regione o di altri soggetti terzi, deve possedere adeguata autonomia ed affidabilità economico-finanziaria, professionale e strutturale per garantire una efficace gestione delle operazioni connesse a interventi e servizi per gli operatori e i turisti.



La PMC al momento della presentazione di candidatura deve essere costituita in società consortile avente statuto e composizione rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La **PMC** si costituisce, sottoforma di **Società Consortile** senza scopo di lucro con un capitale sociale minimo di **100.000,00 Euro** fra operatori pubblici e/o privati attivi nella creazione, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica delle linee di prodotto ed opera in coerenza e raccordo con la programmazione di sviluppo del turismo regionale. I soggetti pubblici eventualmente partecipanti alla **PMC** sono ammessi solo se produttori o erogatori di servizi oppure se parti integranti della produzione di offerta turistica.

La PMC non ha natura di ente pubblico e dovrà garantire la propria attività per almeno tre anni decorrenti dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento.

Ogni **PMC** deve coinvolgere, come soci, operatori pubblici e/o privati attivi e che abbiano sede/unità operativa sul territorio regionale per ciascuna linea di prodotto.

Ogni PMC deve aggregare un numero minimo di 80 operatori, direttamente soci, ovvero partecipanti in organismi collettivi soci; comunque **tutti** devono avere sede/unità operativa all'interno del territorio regionale e, **almeno 32 su 80 devono essere attivi nella produzione di servizi ricettivi.**

Le imprese aventi più unità operative, i consorzi e le aggregazioni di operatori possono partecipare a più di una **PMC**, ma **non possono** partecipare a due o più proposte progettuali **per la medesima Linea di Prodotto.**

Gli operatori che non appartengono alla **PMC** al momento della presentazione della domanda possono fare richiesta di aggregazione anche successivamente. L'istanza è valutata dalla **PMC** stessa sulla base dei requisiti del richiedente, nonché previa accettazione e sottoscrizione di ogni regolamento, progetto, obbligo e responsabilità da parte di quest'ultimo, sempre mantenendo gli assetti precedentemente specificati.

Per quanto concerne la struttura operativa, la **PMC** deve affidare il coordinamento della Compagnia ad esperto professionista di comprovata esperienza - almeno 5 anni - nel project management, nel turismo e nelle organizzazioni ed aggregazioni complesse, incaricato attraverso contratto diretto e fiduciario.

Al fine di garantire la più ampia aggregazione di operatori, le **PMC** devono avere uno statuto che consenta l'ingresso ad altre imprese ed operatori pubblici e/o privati, fermo restando la accettazione di regole, obblighi ed impegni al pari degli altri soci.

Nella fase propedeutica alla presentazione della domanda di candidatura, i promotori della **PMC** devono dare la più ampia diffusione all'iniziativa in preparazione, evidenziando le opportunità offerte dal PAR FAS Abruzzo (2007/2013) e il processo di costruzione/allargamento della **PMC** stessa.

Art. 7

Tipologie di aiuto, intensità e costi ammissibili

Gli aiuti previsti dal presente Avviso possono essere concessi esclusivamente nella forma di sovvenzione alla **PMC** per due diverse linee di attività.



Le tipologie di aiuto previste dal presente bando sono differenziate nelle due linee di attività, già indicate all'Art. 5 rispetto agli obiettivi e alle attività delle **PMC**, e tali sostegni sono anch'essi distinti in due categorie diverse di aiuto, entrambe in esenzione in riferimento agli ex artt. 87 ed ex 88 del "Trattato" ed ai successivi regolamenti in materia di aiuti di Stato:

1. Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della PMC. Sono oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della PMC.

Per tale tipologia di aiuto la spesa complessiva ammissibile non può essere superiore a **300.000,00 Euro**, ovvero **150.000,00 Euro di sovvenzione** complessiva negli ultimi tre anni.

L'intensità di aiuto applicata non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili.

Nello specifico le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

a) Studi, Analisi, Progettazione e Funzionamento:

- progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;

- funzionamento: struttura operativa (*risorse umane*), sede (*escluso acquisto*), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;

b) Animazione:

attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle **PMC** e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici per ciascuna linea di prodotto: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;

c) Promozione e commercializzazione:

promozione e commercializzazione delle proposte di prodotti relativi a ciascuna linea di prodotto.

2. Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria).

Per tale tipologia di aiuto l'investimento complessivo può variare da un minimo pari ad **100.000,00 Euro** fino ad un massimo pari a **200.000,00 Euro**.

L'intensità di aiuto applicata non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili.

Nello specifico le tipologie di spesa ammissibili sono le seguenti:

a) Servizi di consulenza in materia di innovazione:

consulenza gestionale, supporto e assistenza;

b) Servizi di supporto all'innovazione:

banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione.

Le spese sono ammissibili dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

In tutti i casi, alle spese si applica il principio generale che ai corrispettivi liquidati corrispondano costi congrui e reali e che pertanto il contributo pubblico del **PAR FAS 2007-2013** può remunerare solo le spese effettivamente sostenute per le attività ammissibili previste per la **PMC**, connesse all'attuazione della iniziativa progettuale proposta in riferimento a quanto previsto all'art. 2 del presente Avviso.

Per quanto non previsto ai precedenti commi si applicano le norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa emanate in applicazione dell'**articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006** e dal **DPR del 3 ottobre 2008, n. 196**.



Art. 8 Divieto di cumulo

Le agevolazioni previste dal presente **Avviso** non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", secondo quanto previsto dal **Regolamento (CE) n. 1998/2006**.

Art. 9 Procedura di presentazione delle candidature

Le domande di ammissione a contributo da redigere in bollo utilizzando **il modello di cui all'Allegato n° 1 del presente Avviso** devono pervenire entro e non oltre il **60° (sessantesimo) giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) **a mezzo posta raccomandata A.R., ovvero a mano o a mezzo corriere** in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche
Ufficio

Viale Bovio n. 425 - 65124 Pescara

Le istanze pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato non verranno prese in considerazione. Il recapito della domanda nei modi e nei tempi prestabiliti è di esclusiva responsabilità del proponente. Per la trasmissione a mezzo *posta* farà fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio Poste Italiane accettante, mentre per l'invio a mezzo corriere o presentazione diretta farà fede la data di ricezione apposta sulla busta dal protocollo della **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo**.

Sulla busta contenente la proposta progettuale deve essere indicato – a pena di esclusione – il riferimento all'Avviso "Linea di Azione 1.3.1.d - Avviso pubblico per la costituzione e il funzionamento di Product Management Company (PMC)".

La domanda di ammissione, di cui all'**Allegato n° 1 del presente Avviso**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente a fotocopia di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante o il mancato contestuale invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore comportano l'inammissibilità della domanda.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia conforme.

Le domande pervenute non conformi all'Allegato n° 1 del presente Avviso e/o carenti di sottoscrizione saranno escluse.

Non sono ammesse modifiche, aggiunte o integrazioni alla modulistica allegata al presente Avviso se non espressamente previste dalla stessa.

La presentazione della istanza di finanziamento e la sua ammissione a contributo comporta l'impegno alla sua esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata tempestivamente alla **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche**.

La PMC deve essere già costituita in Società Consortile al momento della presentazione della domanda. L'oggetto della statuto e la composizione societaria devono essere rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Avviso.



La PMC deve presentare una singola proposta progettuale per ciascuna Linea di Prodotto d'interesse, di cui all'art. 4 del presente Avviso, costituita dalla seguente documentazione:

1. **domanda di ammissione a finanziamento, redatta secondo il modello di cui all'Allegato n° 1 del presente Avviso**, sottoscritta – a pena di esclusione - dal legale rappresentante della PMC contenente autodichiarazione relativa a:

- rispetto della Clausola Deggendorf;
- rispetto della normativa di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispetto della normativa di tutela per i portatori di handicap;
- autodichiarazione del legale rappresentante della PMC e di tutti i soci circa l'insussistenza delle situazioni di cui agli art. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata da:

- 1.1. **Copia conforme dello statuto della società consortile**, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è quella di operare come PMC, coerentemente con quanto richiesto dal presente Avviso;
- 1.2. **Elenco aggiornato dei soci della PMC** e per organismi collettivi soci l'elenco dei partecipanti a quest'ultimi;
- 1.3. **Regolamento interno per il funzionamento** con corrette procedure di gestione delle attività e delle operazioni realizzate dalla PMC;
- 1.4. **Fotocopia della carta d'identità** – a pena di esclusione - in corso di validità del firmatario;
- 1.5. **Progetto di Sviluppo per Prodotto, secondo il modello di cui all'Allegato n° 2 del presente Avviso**, sottoscritto dal legale rappresentante della società consortile;
- 1.6. **Curricula Vitae** del gruppo di lavoro impiegato per la redazione e realizzazione del Progetto di Sviluppo Turistico.

Il Progetto di Sviluppo Turistico per Linea di Prodotto redatto secondo il modello di cui all'Allegato n° 2, da presentarsi anche su supporto informatico, deve esplicitare le modalità strategiche, tecniche ed operative attraverso le quali la candidata PMC intende raggiungere una o più delle seguenti finalità:

- a) sostenere attività e processi di aggregazione e integrazione fra le imprese turistiche; attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, all'accoglienza e alla riqualificazione territoriale;
- b) sostenere la qualificazione delle imprese turistiche incentivando le certificazioni di qualità, ambientali, l'innovazione tecnologica, l'adeguamento alla normativa di sicurezza e alle esigenze dei diversamente abili, lo sviluppo di marchi di qualità;
- c) sviluppare offerte turistiche competitive specializzate per mercati, target e periodi con l'inserimento delle stesse nelle Linee di Prodotto regionale;
- d) avviare e gestire i servizi per le imprese e i turisti, gli utenti e i consumatori attraverso l'attivazione di reti territoriali, tematiche o di obiettivi condivisi dagli operatori della rete onde assolvere a funzioni di informazione turistica, *booking*, *e-commerce*, presidio dei *social media* e migliorare il sistema regionale di informazione e accoglienza al turista.



Il Progetto di Sviluppo Turistico da redigere per ciascuna Linea di Prodotto presentato dalla PMC deve essere predisposto utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 2 del presente Avviso, il quale risulta articolato in modo da evidenziare e fornire specifici dettagli relativamente a:

PARTE A - Progetto strategico per lo sviluppo turistico della Linea di Prodotto articolato come segue:

- 1. LA PRODUCT MANAGEMENT COMPANY**
 - 1.1. Denominazione della Compagnia di Prodotto (PMC)**
 - 1.2. Dati anagrafici della PMC**
 - 1.3. Requisiti della PMC**
 - 1.4. Individuazione territoriale della destinazione nella quale opera la PMC**

- 2. DESCRIZIONE DELLA LINEA DI PRODOTTO**
 - 2.1. Denominazione e motivazioni**
 - 2.2. Descrizione della Linea di Prodotto**
 - 2.2.1 Il Territorio
 - 2.2.2 Accessibilità dall'esterno e mobilità interna
 - 2.2.3 Caratteristiche climatiche
 - 2.2.4 Situazione socio economica
 - 2.2.5 Ambiente storico culturale

- 3. DOMANDA TURISTICA DELLA LINEA DI PRODOTTO**
 - 3.1. Analisi dei flussi**
 - 3.1.1 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per provenienza – regioni e stati
 - 3.1.2 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per stagionalità
 - 3.1.3 Stagionalità
 - 3.1.4 Occupazione media posti letto – lorda e netta
 - 3.2. Analisi target group**
 - 3.2.1 segmentazione e caratteristiche della domanda per provenienza
 - 3.2.2 segmentazione e caratteristiche della domanda per periodo
 - 3.2.3 segmentazione e caratteristiche della domanda per esperienze

- 4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA LINEA DI PRODOTTO**
 - 4.1. Le risorse**
 - 4.1.1 Risorse funzionali alla Linea di Prodotto
 - 4.1.2 Altre risorse di rilevanza turistica
 - 4.2. Il contesto operativo**
 - 4.2.1 Infrastrutture generali
 - 4.2.2 Risorse umane, associazionismo e imprenditoria
 - 4.2.3 Trasporti pubblici e privati per accedere alla linea di prodotto
 - 4.2.4 Trasporti pubblici e privati per la mobilità interna alla linea di prodotto
 - 4.2.5 Informazioni al turista
 - 4.2.6 Altri servizi (ristorazione, uffici postali, banche e bancomat, servizi sanitari, etc.)
 - 4.2.7 Intrattenimento, sport e tempo libero
 - 4.2.8 Esercizi commerciali e shopping
 - 4.3. Offerta ricettiva**
 - 4.3.1 Offerta turistico ricettiva – attuale (della PMC) e potenziale (della linea di prodotto): Consistenza alberghiera ed extra alberghiera, aperture e stagionalità
 - 4.3.2 Offerta turistico ricettiva – attuale (della PMC) e potenziale (della linea di prodotto): Marketing Mix - servizi, qualità, prezzi, canali di commercializzazione e promozione
 - 4.4. Offerta servizi**
 - 4.4.1 Offerta di servizi complementari per la Linea di Prodotto (servizi funzionali alla vacanza)
 - 4.4.2 Altre componenti del prodotto turistico (contenuti specializzanti per la vacanza)



- 5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE**
- 5.1. Benchmarking con Linee di Prodotto e SWOT**
- 5.1.1 Report di benchmarking fra la Linea di Prodotto proposta e Linea di Prodotto di altri competitors
- 5.1.2 Analisi SWOT per la Linea di Prodotto
- 5.2. Implicazioni strategiche ed obiettivi per lo sviluppo**
- 6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO**
- 6.1. Strategia di Posizionamento e marketing strategico**
- 7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI**
- 7.1. Portafoglio prodotti e schede dei singoli mix di prodotto**
- 7.1.1 Scheda di prodotto (compilare una scheda per ciascun prodotto)
- Segmenti di Target interessati
 - Aree prioritarie di provenienza
 - Composizione gruppo di viaggio
 - Modalità di viaggio
 - Motivazioni prioritarie
 - Esperienze prioritarie
 - Descrizione del prodotto, risorse, ricettività, servizi e componenti coinvolte
 - Livelli qualitativi della offerta e definizione tipologia servizi
 - Prezzi e tariffe
 - Canali distributivi
 - Promozione e comunicazione
- 7.2. Obiettivi quantitativi e priorità commerciali**
- 7.2.1 Matrici di attrattività e competitività per provenienza
- 7.2.2 Matrici di attrattività e competitività per segmento di target
- 7.2.3 Matrici di attrattività e competitività per prodotto ed esperienza
- 8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA LINEA DI PRODOTTO**
- 8.1. Portafoglio prodotti attuali della Linea di Prodotto e della PMC**
- 8.1.1 Portafoglio prodotti attuali della **PMC** rispetto alla Linea di Prodotto – proponibili entro sei mesi
- 8.1.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti attuali
- 8.2. Portafoglio prodotti potenziali della Linea di Prodotto e della PMC**
- 8.2.1 Portafoglio prodotti potenziali della **PMC** rispetto alla Linea di Prodotto
- 8.2.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti potenziali
- 9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO**
- 9.1. Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1.**
- 9.1.1 Scheda di proposta di vacanza..... (compilare una scheda per ciascun proposta)
- Descrizione della proposta
 - Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 - Prezzi e Tariffe
 - Policy e servizi compresi
 - Modalità prenotazione
- 9.2. Ottimizzazione delle proposte attuali**
- 9.2.1 Definizione priorità per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili
- 10. LE PROPOSTE TURISTICHE POTENZIALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO**
- 10.1. Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, potenziali proponibili in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.2.**
- 10.1.1 Scheda di proposta di vacanza..... (compilare una scheda per ciascun proposta)
- Descrizione della proposta
 - Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 - Prezzi e Tariffe



- i) Policy e servizi compresi
- j) Modalità prenotazione

10.2. Ottimizzazione delle proposte potenziali

10.2.1 Definizione priorità per la ottimizzazione della competitività delle proposte potenziali proponibili

11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO

11.1. Report su fabbisogni e priorità di investimento ed azioni per ottimizzare proposte turistiche della Linea di Prodotto - sintesi e quadro riepilogativo fabbisogni per singola proposta in riferimento ai punti 9.2. e 10.2

11.2. Agenda per lo sviluppo turistico della Linea di Prodotto (almeno proiezione di 5 anni)

11.3. Piano delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale - individuazione delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale entro la quale impostare i programmi triennali di attività (parti B e C) della **PMC** per lo sviluppo della Linea di Prodotto.

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della PMC (aiuto in "de minimis"):

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.

PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della PMC

1. **Caratteristiche strutturali ed organizzative della PMC**
 - 1.1. Elenco dei soggetti pubblici e privati soci della PMC
 - 1.2. Elenco dei soggetti pubblici e privati aggregati ai soci della PMC
 - 1.3. Caratteristiche, competenze e specializzazioni dei soci componenti la PMC
2. **Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la PMC per l'attuazione del progetto di sviluppo** - nel caso di più sedi operative, la descrizione dovrà riguardare ciascuna di esse, evidenziando anche le modalità con cui viene garantita l'integrazione operativa tra le sedi
3. **Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della PMC** - organigramma funzionale e risorse umane disponibili per la realizzazione del progetto di sviluppo; in particolare la struttura organizzativa della **PMC** in riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con gli operatori costituenti la **PMC**, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc.;



Art. 10

Procedure d'istruttoria e valutazione dei progetti

Le proposte progettuali sono istruite dalla **Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche"**, Viale Bovio 425 - 65124 Pescara .

La selezione delle proposte progettuali pervenute è effettuata mediante la verifica dell'ammissibilità formale e della completezza della documentazione amministrativa stabilita dal precedente articolo.

Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, l'integrazione di ulteriore documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda.

Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione all'intervento, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non sono inviate entro il termine di **10 (dieci) giorni** dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa.

La fase istruttoria si conclude con apposito verbale approvato con determinazione dirigenziale. Ai soli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Le domande che hanno superato l'istruttoria saranno valutate secondo i criteri di merito, sotto riportati, da una apposita Commissione di Valutazione. Tale Commissione è composta da un numero adeguato di valutatori, tale da poter rispettare i termini previsti per lo svolgimento della fase di istruttoria e valutazione, dotati di competenze in campo turistico, economico-finanziario, tecnico e giuridico-amministrativo.

La Commissione di Valutazione è nominata con apposita Determinazione Direttoriale.

La procedura viene conclusa con la formulazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento fino a concorrenza delle risorse disponibili. Con specifico verbale della Commissione di valutazione si trasmette la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, ammissibili ma non finanziati per indisponibilità delle risorse finanziarie ed esclusi, al Servizio competente che procede all'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Del suo esito il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" provvederà a darne comunicazione attraverso pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo; agli ammessi e finanziabili è data comunicazione anche mediante raccomandata A/R.

Entro 30 gg. dal ricevimento della comunicazione il beneficiario, pena la decadenza del contributo, deve confermare con apposita dichiarazione la volontà di attuare l'intervento.

La valutazione di merito sarà effettuata in applicazione dei criteri stabiliti nella griglia seguente:

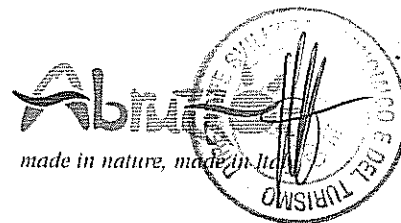


Criteria di valutazione

Macro Criteri	Criteri	Punteggio
Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo di attività e integrazione con altri interventi	Caratteristiche del proponente in termini di: - soggetti aggregati: numero dei soggetti pubblici e dei soggetti privati; - specializzazione in relazione ai servizi ricettivi, ai servizi complementari e ad altri servizi o prodotti connessi alle offerte turistiche che si intende realizzare; - precedenti esperienze dirette e indirette in relazione alle attività della PMC - attraverso i soci.	Fino a 15
	Caratteristiche della sede e delle strutture ed attrezzature di cui potrà disporre il proponente per la attuazione del progetto di sviluppo	Fino a 5
	Caratteristiche e qualità del progetto di sviluppo in termini di: - definizione progetto strategico per lo sviluppo; - definizione programma degli investimenti; - programma delle attività e dei servizi in materia di innovazione.	Fino a 35
	Caratteristiche di efficacia del progetto di sviluppo in termini di: - presenza di accordi commerciali a supporto delle proposte per prodotto; - grado di integrazione con altri interventi, ed in particolare con poli o progetti consortili, di filiera produttiva, di rete territoriale	Fino a 15
Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione e tempistica di esecuzione	Fattibilità tecnico economica (<i>business plan</i>) e completezza della progettazione	Fino a 10
	Adeguatezza del modello gestionale rispetto agli obiettivi del progetto	Fino a 5
Qualità progettuale intrinseca, innovatività	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per la definizione del progetto	Fino a 5
	Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione/attuazione del progetto	Fino a 10

Non saranno ammessi a contributo i progetti che non abbiano raggiunto la soglia minima di punti 60.

A parità di punteggio precede il soggetto che ha conseguito il punteggio maggiore in termini di "Caratteristiche e qualità del progetto di sviluppo" e "Fattibilità tecnico economica (*business plan*) e completezza della progettazione".



Articolo 11

Approvazione graduatorie e Concessione di Finanziamento

La Regione Abruzzo, Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo", Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", conclusa l'istruttoria, provvede all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili e alla pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

A seguito dell'avvenuta comunicazione di ammissione a contributo al beneficiario, di cui al precedente art. 10, il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara provvede alla sottoscrizione della **Concessione di Finanziamento** unitamente al Legale rappresentante di ciascuna Società Consortile ammessa a finanziamento, secondo lo schema di Concessione di cui all'**Allegato n° 5**.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto cofinanziabile nella graduatoria approvata dovesse risultare parzialmente coperto in base alle disponibilità residue il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", previa acquisizione della formale disponibilità del soggetto interessato a realizzare l'intero progetto proposto anche con cofinanziamento ridotto, procederà alla relativa emissione della Concessione di Finanziamento a favore del proponente interessato.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di *revoca o decadenza*, di cui al successivo art. 16, il Servizio concedente provvederà ad erogare le risorse disponibili all'eventuale progetto parzialmente cofinanziato e procederà, qualora disponibili, allo scorrimento degli idonei in graduatoria dandone comunicazione mediante raccomandata AR agli interessati. Il provvedimento di scorrimento della graduatoria sarà pubblicato sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

Articolo 12

Condizioni temporali e modalità di richiesta di proroghe per le attività da realizzare

Il progetto per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati al precedente art. 6, e deve comunque essere ultimato **entro 36 (trentasei) mesi dalla data di avvenuta sottoscrizione della Concessione di Finanziamento da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.**

Articolo 13

Modalità di pagamento

Al fine di rispettare il principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., i pagamenti relativi alle fatture dei progetti finanziati con il presente bando possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale), ricevuta bancaria o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario.

La documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento bancario prescelto deve essere allegata alla documentazione di rendicontazione, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce.

Non sono ammessi pagamenti effettuati da singoli soci del soggetto proponente in nome e per conto dello stesso. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.



Articolo 14 Varianti al progetto

Il Progetto di Sviluppo Turistico ammesso a contributo ed oggetto di concessione di finanziamento non può essere modificato. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 10% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. Per eventuali variazioni superiori al 10% deve essere richiesta apposita autorizzazione al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" che sarà rilasciata nel rispetto dei criteri di valutazione, di cui all'art. 10 del presente avviso, applicati in sede di valutazione del progetto di sviluppo.

L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Articolo 15

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione finale del progetto

La liquidazione del contributo derivante dalla Concessione di Finanziamento avverrà a favore del richiedente mediante accreditamento su conto corrente bancario o postale dedicato dallo stesso alla riscossione, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno essere sempre indicate sulle richieste di liquidazione (*anticipazione/acconto/saldo*).

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per una tempestiva esecuzione del progetto di sviluppo finanziato, nel corso della realizzazione dello stesso ai soggetti attuatori, il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità di trasferimento:

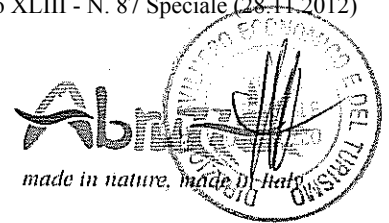
- il 20% dell'importo di concessione quale anticipazione a seguito di acquisizione della richiesta da parte del concessionario e presentazione della fidejussione bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione dell'iniziativa progettuale proposta. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del cofinanziamento.

Le rate successive di acconto saranno erogate nelle seguenti misure percentuali dell'importo di concessione: previa verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata ai sensi dell'art. 7 del presente avviso:

- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 20% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'40% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'60% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
- il saldo del finanziamento riconosciuto pari al 20% del contributo spettante, sarà erogato a seguito della presentazione dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite* e del *Certificato di Regolarità Contabile*.

Dette richieste dovranno essere corredate da:

- relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute con allegati i seguenti modelli: **Allegato n° 6** "Dichiarazione liberatoria" e **Allegato n° 7** "Riepilogo delle spese"



La domanda di liquidazione del cofinanziamento deve essere redatta utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 3 del presente Avviso, e inviata alla Regione Abruzzo – Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" – Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" – Viale Bovio 425, 65124 Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo della Direzione.

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto candidato a finanziamento, per consentire un raffronto diretto e immediato fra spese preventivate e spese rendicontate.

Il progetto finanziato si intende realizzato ed ultimato quando:

- risultano regolarmente eseguite tutte le attività previste dal progetto finanziato ed oggetto di Concessione di Finanziamento;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto con le modalità di cui all'art. 13 relativo al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari;
- le spese sostenute, in riferimento alla tipologia progettuale siano riconducibili alle voci di cui all'art. 7 del presente avviso, e l'ammontare delle stesse sia pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento;

Nell'esame del rendiconto il Servizio preposto:

1. valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto di sviluppo ammesso a finanziamento;
2. raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
3. esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili;

Tutta la documentazione di spesa deve essere allegata alla rendicontazione in copia conforme da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Le spese devono essere documentate da fatture intestate al soggetto concessionario e beneficiario debitamente quietanzate dal fornitore del servizio e da ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia.

Alla richiesta di liquidazione del cofinanziamento a saldo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *Certificato di Regolarità Contabile* redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento;
- *Attestazione Conformità Attività Eseguite* del Progetto di Sviluppo redatto dal **Responsabile di Progetto** controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione e verifica del *Certificato di Regolarità Contabile* e dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite del progetto di sviluppo*.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio delle seguenti documentazioni, certificazioni e attestazioni:

- **D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contabile)** relativo alla regolarità contabile del soggetto concessionario con gli enti assicurativi e previdenziali relativo al personale PMC;
- **Certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato;**
- **Certificazione antimafia;**

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario onde permettere alla Regione Abruzzo di effettuare eventuali controlli e verifiche per 10 (dieci) anni.

La data di ultimazione del progetto deve essere dichiarata dal soggetto proponente dopo l'avvenuto pagamento delle fatture portate in rendicontazione per il progetto finanziato (addebito sul c/c bancario o postale).



I proponenti delle iniziative da realizzare ammesse a finanziamento e finanziate possono richiedere la liquidazione del saldo o dell'intero cofinanziamento assegnato entro il sessantesimo giorno successivo alla data di ultimazione del progetto.

Ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg. il Servizio concedente procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, pena la revoca del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del contributo sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione sulla base delle attività effettivamente realizzate e verificate dal competente Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche".

Articolo 16 Revoca o decadenza

Il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" dispone la revoca o la decadenza del cofinanziamento qualora:

1. il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 giorni, ovvero non lo concluda entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento;
2. non siano rispettati i termini previsti nel presente Avviso di accesso ai benefici per la realizzazione del progetto proposto e dalla Concessione di Finanziamento;
3. venga meno uno dei requisiti alla base della Concessione di Finanziamento;
4. il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento;
5. i soggetti beneficiari rinuncino al contributo concesso;

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la Regione potrà eseguire visite o controlli ispettivi.

La revoca del contributo concesso determina il recupero della eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutata secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso EURIBOR vigente per il periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi trenta giorni dal termine indicato nella comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

Art. 17 Cause di esclusione

Le cause di esclusione dal presente **Avviso Pubblico** sono le seguenti:

- a. stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- b. colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- c. mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
- d. condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;



- e. rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
- f. hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto.

Art. 18

Relazioni tecnico-economiche della PMC

Le **PMC** finanziate nei primi **tre anni** dalla data di sottoscrizione della concessione di finanziamento, con cadenza annuale, saranno obbligate a trasmettere dettagliate relazioni illustrative sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti.

Art. 19

Monitoraggio procedurale: fisico, economico e finanziario - Controlli

Il soggetto attuatore beneficiario di contributi economici oggetto del presente Avviso, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Il soggetto concessionario del finanziamento attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, riconducibile al **Responsabile del Procedimento**, il cui nominativo dovrà essere formalmente comunicato al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche", provvederà a tutte le altre attività indicate al successivo articolo 14 e in particolare alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio S.G.P. (Sistema Gestione Progetti)**, previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013. **L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto concessionario comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del Dirigente del Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" quale "Responsabile della Linea di Azione 1.3.1.d".**

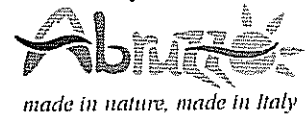
Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

Articolo 20

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento, in ossequio alla predetta normativa sarà ispirato ai Principi di correttezza, liceità e trasparenza.



I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai soggetti che candidano una proposta progettuale ai benefici di cui al presente Avviso spettano i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la **REGIONE ABRUZZO - Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche"** - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara;

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche":
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche":
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Per chiarimenti e informazioni relative al presente avviso contattare il RUP esclusivamente mediante posta elettronica. Non sono ammesse richieste di chiarimenti e informazioni telefoniche.

Art. 21

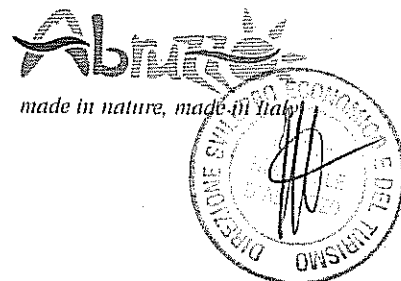
Clausola Deggendorf

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non possono essere concessi a imprese che abbiano ottenuto e successivamente non rimborsato aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea. La Regione Abruzzo, pertanto, attenendosi a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007), in applicazione della giurisprudenza Deggendorf, richiede in occasione della stipula della convenzione la sottoscrizione della dichiarazione ivi prevista.

Art 22

Informazione e pubblicità

La Regione potrà chiedere al beneficiario di fornire alla Regione, in fase di realizzazione, una descrizione sintetica degli obiettivi e dei risultati conseguiti e, a progetto concluso, una descrizione dei risultati raggiunti con il progetto. Tali informazioni saranno diffuse tramite *web* o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FAS 2007-2013. Copia integrale del presente Bando Pubblico e dei relativi allegati, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), è disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo. Inoltre saranno pubblicate sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it le graduatorie delle proposte finanziate (denominazione beneficiario e dati fiscali).



Articolo 23
Obbligo di Pubblicità

Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo, in coerenza e sinergia con le azioni promozionali strategiche regionali, di inserire in tutti i materiali promo-commerciali cartacei e multimediali utilizzati:

- il logo istituzionale della Regione Abruzzo;

- il logo commerciale abbinato al claim "naturalmente tuo" per il mercato nazionale;

- il logo commerciale abbinato al claim "made in nature, made in Italy" per il mercato internazionale;

- il sito web: www.abruzzoturismo.it;

- la dicitura: "Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo nell'ambito del Programma POR FAS 2007-2013."

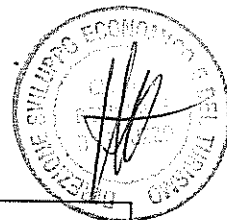
Art 24
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si applicano le disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché a quanto contenuto nel **PAR FAS Abruzzo 2007 - 2013**.

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
POLITICHE TURISTICHE
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

IL DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Dott. Ing. Mario Pastore



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 - 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

"Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto"

ALLEGATO N. 1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico per la "Selezione e concessione di aiuti alle Product Management Company (PMC) ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto"

Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

() il _____

residente a _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

()

in _____

Codice Fiscale. _____

Partita IVA _____

Documento d'Identità N. _____

con data scadenza _____

rilasciato da _____

E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** della Società consortile denominata: _____;

SEDE LEGALE

Comune _____

Prov. _____

CAP _____

Via e n. civico _____

Telefono _____

Fax _____

E-mail _____

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

Comune _____

Prov. _____

CAP _____

Via e n. civico _____

Telefono _____

Fax _____

E-mail _____

I. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA¹**Tipo impresa (barrare l'opzione che ricorre):** Datore di lavoro/Committente/Associante Gestione separata Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione**Dimensione aziendale - numero dipendenti (barrare l'opzione che ricorre):** da 1 a 15 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100**C.C.N.L. applicato al personale dipendente (barrare l'opzione che ricorre):** Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici Altri settori (specificare): _____**II. ENTI PREVIDENZIALI**

- INAIL – codice impresa _____

- INPS – matricola impresa _____

- CASSA EDILE _____ Codice cassa _____

Altro Istituto previdenziale/assistenziale di riferimento (specificare) _____

CHIEDEche il progetto di sviluppo turistico per prodotto, presentato dalla **Product Management Company (PMC)** denominata _____

– quale specificato di seguito e dettagliato nell'allegato 2° "Progetto di Sviluppo per Prodotto" – sia ammesso ai contributi previsti dall'Avviso in oggetto,

a tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

¹ Al fine della verifica della regolarità della posizione contributiva previdenziale/assistenziale, l'Amministrazione regionale può richiedere ulteriori informazioni ad integrazione dei dati comunicati.



1. di possedere, nell'ambito della costituita *Società consortile* _____, i poteri per agire in nome e per conto degli associati nei confronti degli Enti finanziatori, come espresso nell'Atto costitutivo della *Società consortile*, e nel suo relativo Regolamento;
2. che la *Società consortile* _____ ha un capitale sociale, sottoscritto dai soci, pari ad euro _____, importo pari o superiore a quanto richiesto dal presente Avviso;
3. che la *Società consortile*, è composta dai N. _____ soci attivi nel territorio della PMC proposta, il cui elenco si riporta nella tabella seguente:

Denominazione socio (a)	Attività (b)	Localizzazione (c)	Forma (d)	Quota % di partecipazione alla Soc. consortile (e)
Totale Attività Ricettive (N.)				
Totale Comuni diversi in cui operano i soci (N)				

(a) *Denominazione e/o Ragione Sociale*

(b) *Indicare uno dei seguenti acronimi :*

RIC (Attività Ricettiva) OPT (Operatore Turistico Professionale)

PRO (Produttore) OPP (Operatore Pubblico)

AGE (Agenzia Viaggi/TO) AOP (Altro operatore)

(c) *Specificare il Comune in cui si svolge l'attività del socio – solo se interna alla PMC*

(d) *Indicare se trattasi di operatore singolo (SIN o di Associazione/ConSORZI (ASC)*

(e) *Indicare le quote di capitale sottoscritte nella società consortile*

4. che la Società consortile _____ alla data di presentazione della presente domanda, attraverso i propri soci costituiti come associazioni / consorzi, oltre ai propri soci diretti, coinvolge in qualità di aggregazione di secondo livello N. _____ altri operatori nella PMC proposta, come da elenco seguente:

Denominazione socio (a)	Attività (b)	Localizzazione (c)	Forma (d)	Quota % di partecipazione alla Soc. consortile (e)
Totale Attività Ricettive (N.)				
Totale Comuni diversi in cui operano i soci (N)				

(a) Denominazione e/o Ragione Sociale

(b) Indicare uno dei seguenti acronimi :

RIC (Attività Ricettiva) OPT (Operatore Turistico Professionale)

PRO (Produttore) OPP (Operatore Pubblico)

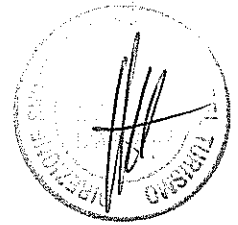
AGE (Agenzia Viaggi/TO) AOP (Altro operatore)

(c) Specificare il Comune in cui si svolge l'attività del socio – solo se interna alla PMC

(d) Indicare se trattasi di operatore singolo (SIN o di Associazione/ConSORZI (ASC)

(e) Indicare le quote di capitale sottoscritte nella società consortile

5. che la Società consortile _____ è regolarmente costituita ed iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente per territorio ed è attiva;
6. che la Società consortile _____ ha, tra le proprie finalità statutarie, la costituzione e la gestione di attività ed interventi in qualità PMC secondo le finalità e gli obiettivi del presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
7. che a carico della Società consortile _____ non risultano procedure concorsuali o fallimentari in corso e la stessa non è stata soggetta a procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
8. che la Società consortile _____ non è un'impresa in difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
9. che la Società consortile _____ non ha ottenuto, per il progetto oggetto della presente domanda, altri contributi pubblici;



10. che la Società consortile _____ presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
11. che la Società consortile _____ rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
12. che la Società consortile _____ rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme anche da parte delle imprese/centri di ricerca aggregati al Polo;
13. che la Società consortile _____ non si trova in alcune delle situazioni di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
14. che la Società consortile _____ non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

DICHIARA INOLTRE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

1. di essere a conoscenza dei contenuti, delle modalità, delle prescrizioni e degli impegni indicati nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
2. che la Società consortile _____ è in attività, e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17 dell'Avviso;
3. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
4. di rispettare quanto disposto dall'art. 6 dell'Avviso in riferimento al capitale sociale minimo richiesto ed al numero minimo di operatori aggregati alla PMC;
5. di rispettare quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili.

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. a realizzare il Progetto di Sviluppo Turistico di cui all'Allegato 2° nei termini previsti dall'art. 12 dell'Avviso e a comunicare tempestivamente alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche, Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara, ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. a rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'art. 15 dell'Avviso;

3. di mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al termine ultimo stabilito dall'Avviso;
4. a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari.

Il sottoscritto allega:

1. copia conforme dello statuto della società consortile, da cui si evinca che tra le proprie finalità vi è quella di operare come PMC, coerentemente con quanto richiesto dall'Avviso;
2. elenco aggiornato dei soci della PMC;
3. regolamento interno di funzionamento;
4. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del firmatario;
5. Progetto di Sviluppo per Prodotto, secondo il modello allegato 2°, sottoscritto dal Legale rappresentante della società consortile;
6. Curricula Vitae del gruppo di lavoro impiegato per la redazione e la realizzazione del progetto di sviluppo per prodotto.

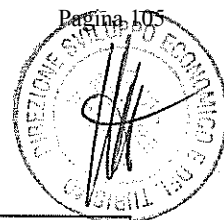
Data

Timbro e firma

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro e firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013
Linea di Azione 1.3.1.d
Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

ALLEGATO N. 2

PROGETTO DI SVILUPPO TURISTICO PER LINEA DI PRODOTTO

DENOMINAZIONE DELLA COMPAGNIA DI PRODOTTO PMC

.....

Denominazione del soggetto gestore della PMC

Sede legale

(Via - n. civico - Comune - Provincia).....

Sede operativa (se diversa)

(Via - n. civico - Comune - Provincia).....

Recapiti

Mail:.....

Tel:.....

Fax:.....

Nominativo del Legale rappresentante della PMC

(recapiti mail, telefono e fax)

Responsabile del progetto

(recapiti mail, telefono e fax)

INDICE

“Selezione e concessione di aiuti alle
Product Management Company (PMC)
ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

Pag.

PARTE A - Progetto strategico per lo sviluppo turistico della Linea di Prodotto

1. LA PRODUCT MANAGEMENT COMPANY
2. DESCRIZIONE DELLA LINEA DI PRODOTTO
3. DOMANDA TURISTICA DELLA LINEA DI PRODOTTO
4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA LINEA DI PRODOTTO
5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE
6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO
7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI
8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA LINEA DI PRODOTTO
9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO
10. LE PROPOSTE TURISTICHE POTENZIALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO
11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della PMC (aiuto in “de minimis”):

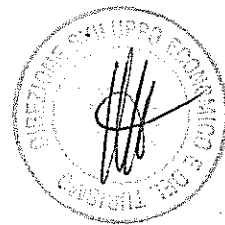
1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.

PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

1. Sintesi dei fabbisogni;
2. Obiettivi operativi e specifici;
3. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
4. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;
5. Quadro economico finanziario del programma;
6. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della PMC

1. Caratteristiche strutturali ed organizzative della PMC
2. Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la PMC per l’attuazione del progetto di sviluppo
3. Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della PMC



PARTE A - Progetto strategico per lo Sviluppo Turistico della Linea di Prodotto articolato come segue:

1. LA PRODUCT MANAGEMENT COMPANY PMC

1.1. DENOMINAZIONE DELLA COMPAGNIA DI PRODOTTO PMC

1.2. DATI ANAGRAFICI DELLA PMC

Denominazione del soggetto gestore della PMC	
Sede legale PMC (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa PMC (se diversa) (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Recapiti	Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Nominativo del Legale rappresentante della PMC	
Responsabile del progetto (nominativo e recapiti mail, telefono e fax)	

1.3. REQUISITI DELLA PMC**Max 1 pagina****1.4. INDIVIDUAZIONE DEL PRODOTTO PER IL QUALE OPERA LA PMC**

Inquadramento territoriale della linea di prodotto, corredato da cartografia della stessa, elenco dei comuni inclusi nella linea di prodotto, evidenziando quelli contigui che compongono il nucleo o i nuclei principali di attrazione della linea di prodotto e quelli strategicamente e/o produttivamente opportunamente inclusi;

Max 5 pagine



2. DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

2.1 Denominazione e motivazioni

Descrivere il processo, le considerazioni e le motivazioni alla base della scelta della denominazione, indicando la considerazione e le motivazioni della scelta

Max 10 pagine

2.2 Descrizione della linea di prodotto

Descrivere sinteticamente la linea di prodotto e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

2.2.1. Il Territorio

2.2.2. Accessibilità dall'esterno e mobilità interna

2.2.3. Caratteristiche climatiche

2.2.4. Situazione socio economica

2.2.5. Ambiente storico culturale

Max 10 pagine

3. DOMANDA TURISTICA DELLA LINEA DI PRODOTTO

Descrivere sinteticamente la domanda turistica della linea di prodotto e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

3.1 Analisi dei flussi

- 3.1.1 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per provenienza – regioni e stati
- 3.1.2 Arrivi e presenze alberghiere ed extra alberghiere per stagionalità
- 3.1.3 Stagionalità
- 3.1.4 Occupazione media posti letto – lorda e netta

3.2 Analisi target group

- 3.2.1 segmentazione e caratteristiche della domanda per provenienza
- 3.2.2 segmentazione e caratteristiche della domanda per periodo
- 3.2.3 segmentazione e caratteristiche della domanda per esperienze

Max 10 pagine

4. OFFERTA TURISTICA ATTUALE DELLA LINEA DI PRODOTTO

Descrivere sinteticamente l'offerta turistica della linea di prodotto e le sue caratterizzazioni, importanti per lo sviluppo turistico, compilando i seguenti quadri:

4.1 Le risorse

- 4.1.1 Risorse naturalistiche ed ambientali
- 4.1.2 Risorse artistiche e culturali
- 4.1.3 Altre risorse di rilevanza turistica

4.2 Il contesto operativo

- 4.2.1 Infrastrutture generali
- 4.2.2 Risorse umane, associazionismo e imprenditoria
- 4.2.3 Trasporti pubblici e privati per accedere alla linea di prodotto
- 4.2.4 Trasporti pubblici e privati per la mobilità interna alla linea di prodotto
- 4.2.5 Informazioni al turista
- 4.2.6 Altri servizi (ristorazione, uffici postali, banche e bancomat, servizi sanitari, etc.)
- 4.2.7 Intrattenimento, sport e tempo libero
- 4.2.8 Esercizi commerciali e shopping

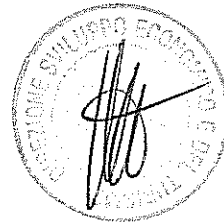
4.3 Offerta ricettiva

- 4.3.1 Offerta turistico ricettiva – attuale (della PMC) e potenziale (della linea di prodotto)
Consistenza alberghiera ed extra alberghiera aperture e stagionalità
- 4.3.2 Offerta turistico ricettiva – attuale (della PMC) e potenziale (della linea di prodotto)
Marketing Mix - servizi, qualità, prezzi, canali di commercializzazione e promozione

4.4 Offerta servizi

- 4.4.1 Offerta di servizi complementari prodotto turistico (servizi funzionali alla vacanza)
- 4.4.2 Altre componenti del prodotto turistico (contenuti specializzanti per la vacanza)

Max 15 pagine



5. ANALISI E IMPLICAZIONI STRATEGICHE

Descrivere sinteticamente

5.1 Benchmarking con altre linee di prodotto e SWOT

- 5.1.1 Report di benchmarking fra le linee di prodotto proposte ed altre linee di prodotto competitors
- 5.1.2 Analisi SWOT per la linea di prodotto

Max 7 pagine

5.2 Implicazioni strategiche ed obiettivi per lo sviluppo

Indicare e descrivere le implicazioni strategiche per lo sviluppo specificando interventi, attività, soluzioni prioritarie, innovazioni utili e o necessarie su prodotto e o su processo, attività, strumenti e operazioni gestite in forma collettiva, altri fabbisogni per la competitività.

6. STRATEGIA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO

6.1 Strategia di Posizionamento e marketing strategico

Sviluppare una strategia di posizionamento e le scelte di marketing strategico rispetto ai segmenti di domanda ed al target group individuato

7. PORTAFOGLIO PRODOTTI E OBIETTIVI QUANTITATIVI

7.1 Portafoglio prodotti e schede dei singoli mix di prodotto

- 7.1.1 Scheda di prodotto n°.....(compilare la scheda per ciascun prodotto).....
 - a) Segmenti di Target interessati
 - b) Aree prioritarie di provenienza
 - c) Composizione gruppo di viaggio
 - d) Modalità di viaggio
 - e) Motivazioni prioritarie
 - f) Esperienze prioritarie
 - g) Descrizione del prodotto, risorse, ricettività, servizi e componenti coinvolte
 - h) Livelli qualitativi della offerta e definizione tipologia servizi
 - i) Prezzi e tariffe
 - j) Canali distributivi
 - k) Promozione e comunicazione

7.2 Obiettivi quantitativi e priorità commerciali

- 7.2.1 Matrici di attrattività e competitività rispetto a provenienza
- 7.2.2 Matrici di attrattività e competitività target
- 7.2.3 Matrici di attrattività e competitività prodotto ed esperienza

8. SVILUPPO DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPETITIVO PER LA LINEA DI PRODOTTO*Breve descrizione di:***8.1 Portafoglio prodotti attuale della Linea di prodotto e della PMC**

- 8.1.1 Portafoglio prodotti attuale della PMC rispetto alla linea di prodotto – proponibili entro sei mesi
 8.1.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti attuali

8.2 Portafoglio prodotti potenziali della linea di prodotto e della PMC

- 8.2.1 Portafoglio prodotti potenziali della PMC rispetto alla linea di prodotto
 8.2.2 Elementi, interventi ed attività per la ottimizzazione dei prodotti potenziali

Max 5 pagine**9. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO***Breve descrizione delle proposte in termini di:***9.1 Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1. - differenziazione per target, aree di provenienza, stagionalità ed esperienze richieste**

- 9.1.1 Scheda di proposta di vacanza n .. (in riferimento a scheda di prodotto)
 a) Descrizione della proposta
 b) Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 c) Prezzi e Tariffe
 d) Policy e servizi compresi
 e) Modalità prenotazione

9.2 Ottimizzazione delle proposte attuali

- 9.2.1 Definizione delle priorità per interventi utili e funzionali per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili (*elenco con descrizione dell'intervento, quantificazione investimento necessario, operatori competenti*).

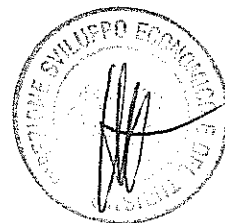
Max 5 pagine**10. LE PROPOSTE TURISTICHE ATTUALI DELLA PMC PER LA LINEA DI PRODOTTO***Breve descrizione delle proposte in termini di:***10.1 Individuazione di singole e specifiche proposte turistiche, tematiche e specializzate, attualmente proponibili ai turisti interessati in riferimento al portafoglio prodotti di cui al punto 8.1. - differenziazione per per target, aree di provenienza, stagionalità ed esperienze richieste**

- 10.1.1 Scheda di proposta di vacanza n .. (in riferimento a scheda di prodotto)
 • Descrizione della proposta
 • Menù dei servizi consigliati e da acquistare direttamente o pacchetti precostituiti da TO
 • Prezzi e Tariffe
 • Policy e servizi compresi
 • Modalità prenotazione

10.2 Ottimizzazione delle proposte attuali

- 10.2.1 Definizione delle priorità per interventi utili e funzionali per la ottimizzazione della competitività delle proposte attualmente già proponibili. (*elenco con descrizione dell'intervento, quantificazione investimento necessario, operatori competenti*)

Max 5 pagine



11. AGENDA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLA LINEA DI PRODOTTO

Breve descrizione delle proposte in termini di:

- 11.1** Report su fabbisogni e priorità di investimento ed azione per ottimizzare proposte turistiche della linea di prodotto - sintesi e quadro riepilogativo dei fabbisogni per singola proposta in riferimento a punti 9.2. e 10.2
- 11.2** Agenda per lo sviluppo turistico della linea di prodotto (almeno proiezione di 5 anni)
- 11.3** Piano delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale
Individuazione delle opportunità per la attuazione delle strategie ed agenda pluriennale entro la quale impostare i programmi triennali di attività (B e C) della PMC per lo sviluppo della linea di prodotto

Max 5 pagine

11.3 ACCORDI COMMERCIALI

Elencare gli accordi commerciali stipulati.

Denominazione	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa]	Tipologia di soggetto

PARTE B - Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della PMC (aiuto in "de minimis"):
 Tipologia di aiuto 1) "Programma degli investimenti e delle attività per lo start up della PMC" (aiuto in "de minimis")

7. Sintesi dei fabbisogni;
 8. Obiettivi operativi e specifici;
 9. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
 10. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____
 Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

11. Quadro economico finanziario del programma;

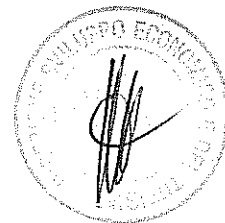
PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO COMPLESSIVO

Costo complessivo previsto del Progetto di Sviluppo turistico della PMC (€)	Di cui contributo richiesto	Di cui quota privata	% Contributo pubblico richiesto
A	B	C	B/A

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO SUDDIVISO PER VOCE DI SPESA

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle PMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della linea di prodotto: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della linea di prodotto	
IVA	
SUBTOTALE A	

12. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di prodotti/proposte create e vendite.



PARTE C - Programma delle attività e dei servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione (aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08):

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 Reg.to 800/2008 – Reg. Gen.le di esenzione per categoria)

7. Sintesi dei fabbisogni;
8. Obiettivi operativi e specifici;
9. Descrizione delle attività e degli interventi articolate in WP e Task;
10. Cronoprogramma delle attività, WP e Task;

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) _____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

11. Quadro economico finanziario del programma;

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO COMPLESSIVO

Costo complessivo previsto del Progetto di Sviluppo turistico della DMC (€)	Di cui contributo richiesto	Di cui quota privata	% Contributo pubblico richiesto
A	B	C	B/A

PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO SUDDIVISO PER VOCE DI SPESA

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

12. Risultati attesi, indicatori e riscontri in termini di servizi attivati, partecipanti e fruitori.

PARTE D – Struttura della PMC**4. Caratteristiche strutturali ed organizzative della PMC**

- 1.1. Elenco dei soggetti pubblici e privati soci della PMC
- 1.2. Elenco dei soggetti pubblici e privati aggregati ai soci della PMC
- 1.3. Caratteristiche, competenze e specializzazioni dei soci componenti la PMC

5. Caratteristiche delle strutture e delle attrezzature di cui dispone la PMC per l'attuazione del progetto di sviluppo -nel caso di più sedi operative, la descrizione dovrà riguardare ciascuna di esse, evidenziando anche le modalità con cui viene garantita l'integrazione operativa tra le sedi**Descrizione sede operativa della PMC**

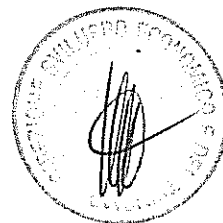
Descrivere la/e sede/i operativa/e della PMC ove sono collocate o si intendono collocare le infrastrutture ed ove si svolgeranno le attività della PMC. Nel caso di una PMC articolata su più sedi operative descrivere in che modo viene garantita l'integrazione operativa fra le diverse sedi.

Risorse strumentali

Sintetica elencazione delle principali infrastrutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche di cui la PMC già dispone, distinguendo fra quelle ad esclusivo utilizzo della PMC e quelle di altre strutture a cui la PMC ha accesso. Indicare, successivamente, le principali nuove infrastrutture e attrezzature di cui la PMC intende dotarsi in corso di attuazione dei Programmi B e C, specificandone la loro funzionalità rispetto alle attività della PMC. Evidenziare, inoltre, le modalità di accesso ad esse da parte delle imprese aggregate e delle imprese non aggregate alla PMC.

Altri asset materiali e immateriali a disposizione della PMC**Integrazione con altri interventi**

Descrivere le eventuali integrazioni con altri Programmi, azioni, strumenti di interventi (regionali, nazionali, comunitari) finalizzati a promuovere e supportare il trasferimento tecnologico e innovazione dei sistemi produttivi



- 6. Caratteristiche e professionalità della struttura operativa della PMC** - organigramma funzionale e risorse umane disponibili per la realizzazione del progetto di sviluppo; in particolare la struttura organizzativa della PMC in riferimento ad autonomia gestionale, organi decisionali, rapporti con gli operatori costituenti la PMC, distribuzione delle responsabilità, controllo di gestione, ecc.;

Risorse umane

Sintetica elencazione delle risorse umane coinvolte nella gestione della PMC

Riportare una descrizione in termini di qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità che saranno coinvolte per l'attuazione del progetto.

--

Il presente Progetto di sviluppo turistico deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante della Soc. consortile.

Nome e cognome del legale rappresentante	Luogo e data	Firma leggibile



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

ALLEGATO N. 3

MODULO PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () **il** _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità (Tipo e numero) _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** della **Product Management Company (PMC)** denominata, in relazione al progetto agevolato dalla REGIONE ABRUZZO ai sensi dell'Avviso inerente la Linea di Azione 1.3.1.d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, con comunicazione di concessione da parte della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Prot. n. del per un importo di agevolazione pari a Euro

CHIEDE

(indicare l'opzione che ricorre)

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al 20% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, dietro presentazione di Fideiussione bancaria/polizza assicurativa di importo pari al% dell'anticipazione concessa;
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 20% dell'importo complessivo dell'agevolazione concessa, dietro presentazione della dichiarazione del Responsabile di procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento di spesa pari al% dell'importo ammissibile riconosciuto:

(indicare le eventuali quote di contributo percepite)

avendo ricevuto un'anticipazione/acconto per un importo complessivo di Euro

- l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari a Euro
dietro presentazione dell'Attestazione di conformità delle Attività eseguite e del certificato di regolarità contabile

(cancellare l'opzione che non ricorre)

- avendo ricevuto un'anticipazione/acconto di Euro
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto.

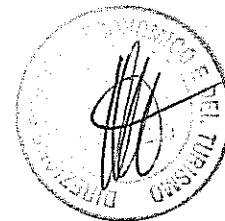
Tipologia di aiuto 1) "Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della PMC. Saranno oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della PMC"

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle PMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti	
IVA	
SUBTOTALE A	

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria)

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:



n. conto corrente
 istituto di credito
 agenzia di
 ABI CAB
 IBAN.....

Nel caso di richiesta di anticipazione si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Fideiussione/polizza assicurativa;

Nel caso di richiesta di acconto si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Dichiarazione del Responsabile del procedimento e Responsabile di progetto attestante l'avanzamento contabile raggiunto;
- c) Relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.

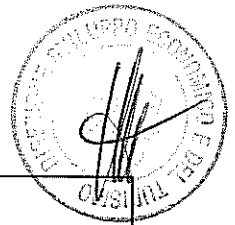
Nel caso di richiesta di saldo si allegano:

- a) Fotocopia della carta d'identità in corso di validità del Legale rappresentante;
- b) Attestazione conformità Attività eseguite;
- c) Certificato di regolarità contabile;
- d) Relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.

Luogo e data

Firma

.....



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

ALLEGATO N. 4

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, l'Avviso pubblico in attuazione del PAR FAS 2007/2013 Linea di Azione 1.3.1.d, approvato con Delibera n. _____ del _____ ;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo per la costituzione ed il funzionamento di **Product Management Company (PMC)**;
- l'Avviso di cui sopra, individua come Organismo di gestione la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo, la quale riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del progetto;
- agli oneri derivanti dall'applicazione dell'Avviso, si provvede attraverso l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/ 2013 Linea di Azione 1.3.1.d;
- l'Avviso pubblico, ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del Progetto;
- la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, a seguito dell'approvazione della graduatoria riferita ai progetti ammissibili di cui al predetto Avviso, ha concesso, con comunicazione Prot.n. _____ del _____ al/alla _____ un contributo di Euro _____ ;
- a norma dell'art. 15 dell'Avviso, al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 20% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, a presentare a favore della Regione Abruzzo, garanzia fideiussoria per il corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di Euro _____ , corrispondente al% all'anticipazione richiesta e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritto/a _____ (a) con sede legale in _____ , iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____ , che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (b), a mezzo del sottoscritto signore:

_____ nato a _____
 il _____ in qualità di _____
 dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore

nell'interesse del/della (c) in seguito indicato/a (d) ed a favore della Regione Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro , oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta (b), rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, intestato a Regione Abruzzo;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 120 giorni dall'ultimazione del progetto proposto;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (d) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;
- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

(Il contraente)

(Il Fideiussore)

NOTE

-
-
- (a) Soggetto che presta la garanzia.
 - (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.
 - (c) Soggetto beneficiario del contributo.



(d) *Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.*



Giunta Regionale



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

ALLEGATO N. 5

SCHEMA DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA
REGIONE ABRUZZO
E

.....

Avviso Pubblico
“Selezione e concessione di aiuti alle
Product Management Company (PMC)
ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”
Deliberazione G.R.A. n..... del/.../2012

PAR FAS Abruzzo 2007-2013
Linea di Azione 1.3.1.d

“Rafforzare la Governance del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l’attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell’offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregano per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei”



INDICE

ART.1. OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE.....	5
ART.2. ATTIVITÀ E IMPEGNI DELLA SOCIETÀ CONSORTILE.....	5
ART.3. ATTIVITÀ E IMPEGNI DELLA REGIONE	7
I COMPITI CHE PERMANGONO IN CAPO ALLA REGIONE ABRUZZO, A TITOLO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO, SONO I SEGUENTI:.....	7
ART.4. CONTROLLI DI I LIVELLO.....	8
ART.5. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	9
ART.6. VARIANTI AL PROGETTO	9
ART.7. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	9
ART.8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
ART.9. VALIDITÀ TEMPORALE DEL PROGETTO DI SVILUPPO TURISTICO.....	11
ART. 10. CONTROLLI E REVOCA DELLA CONVENZIONE	12
ART.12. MODIFICA DELLA CONVENZIONE E CONTROVERSIE	13
ART.13 DISPOSIZIONI FINALI.....	13



CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO TRA

- la Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Pianificazione e Controllo Politiche turistiche (di seguito "la Regione"), competente per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) Linea di Azione 1.3.1.d, rappresentata nella persona del dirigente *pro tempore*.....
- e
- Società consortile, individuata quale beneficiaria del contributo di cui all'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013

VISTI

- Articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea – in materia di aiuti di Stato e vademecum della Commissione europea sulle Norme comunitarie applicabili agli aiuti di Stato – versione al 30 settembre 2008;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1° gennaio 2007 (di seguito "Disciplina");
- Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) n.4390 del 27 giugno 2008 – Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e di altri soggetti diversi dal MISE dell'Art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008 n. 196 che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007 – 2013;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 di modifica regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) n. 264/2009 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 539/2010 che modifica il regolamento 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il regolamento 1828/2006;
- Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007/2013);
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 applicazione articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – de minimis;
- Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 "Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";



- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge Regionale n. 17 del 17 Maggio 2004 con a quale la Regione Abruzzo ha recepito nell'Ordinamento regionale i principi contenuti nell'art. 5 della Legge quadro sul turismo n. 135/2001 relativo ai cd. "Sistemi Turistici Locali";
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 pubblicato sul BURA n. 53 speciale del 15/09/10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.226 dell'Aprile 2012, "Principi Guida per la promozione di Progetti di Sviluppo per Destinazione e Prodotti Turistici Regionali e la costituzione e il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali";
- Quadro Strategico Nazionale – QSN 2007-2013 per la politica regionale di sviluppo approvato dalla Commissione europea 13 luglio 2007 – decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001;
- Delibera CIPE n. 166 del 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sotto utilizzate – FAS;
- Legge 133/09 – "...disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- Delibera CIPE n. 1 del 2009 – "Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate", modifica delibera 166/2007 in riferimento alla legge 133/09;
- D.L. n. 78 del 31/05/2010 – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- Legge n. 122 del 30 luglio 2010 – conversione decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010. Aggiornamenti rispetto a decreto 78/2010;
- Delibera CIPE n. 1/2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- PAR FAS 2007/2013 "Programma attuativo regionale del Fondo per le aree sottoutilizzate", approvato dal CIPE il 30 settembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25.02.2012
- Delibera CIPE n. 64/2011 – Anticipazione per mondiali di Sci in Abruzzo;
- Deliberazione Giunta Regionale Abruzzo n. 500 del 03 agosto 2012. – rimodulazione PAR FAS Abruzzo in riferimento delibera CIPE n. 64/2011.

PREMESSO CHE

- nell'ambito del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) è prevista una Linea di Azione per rafforzare la governante del territorio e la competitività del sistema turistico regionale mediante 'attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte di DMC e/o PMC che aggregino per identità, prodotti e contesti territorialmente omogenei (Linea di azione 1.3.1 d);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del n. demanda al dirigente *pro tempore* del Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la gestione della Linea di Azione 1.3.1.d;
- con Determinazione Direttoriale n. del è stata nominata la Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso pubblico per l'espletamento della valutazione dei progetti presentati;
- con Determinazione n. del del dirigente *pro tempore* del Servizio Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, è stata approvata la graduatoria dei Progetti di sviluppo turistico ammessi a finanziamento;



- l'art. 11 dell'Avviso pubblico, prevede la definizione di una Concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti tra Regione e la Società consortile di ciascuna DMC/PMC;

tutto ciò premesso (le premesse sono parte integrante della presente convenzione), le parti convengono che

Art.1.

Oggetto e durata della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione del progetto di sviluppo turistico presentato e ritenuto finanziabile ai sensi dell'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1 d del PAR FAS Abruzzo (2007/2013), pubblicato sul BURA n. del Costituisce parte integrante del presente atto l'allegato progetto di sviluppo turistico approvato con Determinazione n..... del..... contenente anche l'indicazione delle spese ritenute ammissibili. Il contributo, concesso a valere sulle risorse della Linea di azione 1.3.1 d del PAR FAS 2007/13, è pari a €.

Art.2.

Attività e impegni della Società consortile

La Società Consortile _____ esercita le funzioni relative allo svolgimento delle attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi primari, fermo restando quanto stabilito nell'art. 5 dell'Avviso pubblico:

- individuare una o più linee di prodotto e definire per ciascuna di esse la denominazione commerciale sulla base di caratterizzazioni comuni, dotazione di attrattori e risorse fruibili nella Regione Abruzzo;
- progettare una offerta aggregata di destinazione, articolata per prodotto, per periodo, per target e per provenienza, integrando nella PMC prodotti, servizi, risorse e, di conseguenza, i produttori/gestori degli stessi;
- progettare, organizzare, supportare le fasi di gestione delle diverse singole componenti e degli elementi che compongono offerta turistica di destinazione: servizi ricettivi, servizi complementari, altri prodotti e servizi ad essi connessi, attrattori e risorse fruibili, uffici di informazione al turista e consumatore, sistema locale di accoglienza in genere, sistemi di trasporto accessibilità e mobilità;
- migliorare qualitativamente le suddette componenti ed elementi attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo, di attività di animazione e formazione, al fine di ottimizzare il livello di competitività delle singole proposte per ciascuna linea di prodotto su base regionale;
- creazione del portafoglio prodotti turistici per linea di prodotto attraverso l'inserimento dei servizi, delle risorse e dei produzioni locali in proposte di prodotti/menù vacanza alla carte o direttamente in pacchetti turistici;
- promuovere e proporre ai turisti l'offerta turistica per ciascuna linea di prodotto programmata ed allestita attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line;
- diffondere informazioni, dati, opportunità e soluzioni innovative in termini di prodotto e di processo presso gli operatori che partecipano alla PMC attraverso attività di sensibilizzazione e formazione al fine di migliorare il livello della cultura di impresa e di partecipazione alle iniziative ed alle proposte della PMC;



- gestire il sistema di accoglienza, d'informazione e dei rapporti con i turisti/consumatori attraverso i canali classici ed innovativi del trade, compresi quelli on line.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, le PMC svolgeranno a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti due linee di attività:

1. Attività per lo start up della PMC finalizzate ad avviare performance di tipo commerciali ed autofinanziamento progressivo per le compagnie di destinazione (*aiuto in "de minimis"*):
 - ricerche, studi, analisi e segmentazione di mercato utili alla impostazione ed alla revisione periodica dei progetti e delle attività;
 - pianificazione e progettazione strategica ed operativa per prodotti turistici, alla carta e/o a pacchetto con prefissata combinazione di servizi;
 - definizione di strategie di penetrazione in nuovi mercati;
 - studi di fattibilità per nuovi prodotti turistici per ciascuna linea di prodotto;
 - definizione del mix di prodotto, contenuti, caratteristiche, prezzi di vendita, soluzioni distributive, attività di promozione e commercializzazione;
 - gestione e commercializzazione dei prodotti turistici per ciascuna linea di prodotto, ovvero prodotti turistici collettivi che annoverano più servizi, risorse, produzioni locali;
 - riscontri di mercato e individuazioni dei correttivi per le proposte turistiche attuali e per i singoli servizi ad esse afferenti.

2. Attività per migliorare accessibilità e fruibilità, vendibilità, qualità, sostenibilità, competitività delle risorse e dei singoli servizi, prodotti/resi disponibili dagli operatori della destinazione e inclusi nelle differenti proposte già vendibili e commercializzabili, ovvero potenzialmente sviluppabili dalla PMC (*aiuti in esenzione di comunicazione Reg. 800/08*):
 - attività che prevedono la creazione di piattaforme locali per garantire agli operatori della destinazione di accedere a servizi collettivi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto alla innovazione, utili a migliorare:
 - le performance e la competitività del singolo servizio turistico, della risorsa e degli altri servizi;
 - le performance degli operatori e produttori della destinazione;
 - la competitività delle proposte confezionate dalla PMC con i servizi e le risorse disponibili;
 - le performance della PMC.

La Società Consortile si impegna:

- a) al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- b) alla predisposizione ed invio alla Regione della relazione dettagliata (art. 18), con cadenza annuale, sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata, contenente le informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di Attività originario, di cui all'art. 14 dell'Avviso pubblico;
- c) alla predisposizione ed invio alla Regione della documentazione amministrativa e contabile per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in conformità agli Allegati 3°, 5° e 6°);



- d) alla conservazione ed archiviazione di tutta la documentazione in originale relativa al progetto alla sua attuazione ed alla relativa spesa sostenuta, onde permettere alla regione Abruzzo di effettuare controlli e verifiche per 10 (dieci) anni;
- e) all'indicazione alla Regione del C/C dedicato sul quale erogare il contributo concesso, nonché dei nominativi dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa;
- f) al rispetto delle modalità di pagamento tramite conto corrente dedicato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di tracciabilità della spesa;
- g) alla verifica, in itinere, in ordine alle attività realizzate, ai costi sostenuti ed ai risultati conseguiti;
- h) all'esecuzione di quanto indicato nel progetto turistico di sviluppo e nel piano finanziario, nonché di quanto stabilito nel presente Atto di concessione;
- i) alla trasmissione alla Regione, dei dati e delle informazioni per la verifica e il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ammesso a finanziamento, ciò con particolare riferimento agli indicatori fisici stabiliti nel PAR FAS Abruzzo (2007/2013);
- j) alla messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria e, se richiesto, delle sedi della PMC, per lo svolgimento di controlli da parte delle autorità competenti;
- k) alla sottoscrizione, quale condizione per l'erogazione del contributo, dell'apposita dichiarazione in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;
- l) al rispetto delle prescrizioni dell'art. 19 dell'Avviso Pubblico, in ordine alla obbligatorietà del monitoraggio bimestrale sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti), previo accreditamento nel Sistema Banca Dati Unitaria (BDU);
- m) al rispetto di quanto stabilito dall'art. 22 dell'Avviso pubblico per ciò che concerne gli obblighi di informazione e pubblicità.
- n) al rispetto della quota di capitale sociale minima e del numero minimo di operatori stabiliti dall'art. 6 dell'Avviso pubblico.

Per tutte le altre funzioni e attività specifiche della Società Consortile _____, si rimanda a quanto prescritto nell'Avviso pubblico relativo alla Linea di Azione 1.3.1. d del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, che anche se non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art.3. Attività e impegni della Regione

I compiti che permangono in capo alla Regione Abruzzo, a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

- a) la verifica della rispondenza delle attività realizzate dalla Società Consortile _____ rispetto agli obiettivi ad esso affidati ed al progetto di sviluppo turistico approvato;
- b) la verifica del grado di attuazione del progetto di sviluppo turistico contenuto nella proposta progettuale approvata ed il corretto ed efficiente funzionamento della PMC;
- c) la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi programmati e dei target assunti attraverso gli indicatori contenuti nel PAR FAS per la linea di azione 1.3.1.d;



- d) la verifica della capacità della Società consortile _____ di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi, nonché di auto-sostenersi (sia in corso di attuazione del progetto che al venir meno degli aiuti);
- e) la realizzazione di periodici incontri con la Società Consortile _____;
- f) la eventuale ridefinizione del progetto di sviluppo turistico, in accordo con la Società consortile _____, qualora si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli compiutamente.

Permangono in capo al Servizio competente, individuato con Deliberazione della Giunta Regionale del _____, n. _____, la quale affida al dirigente *pro tempore* del Servizio _____ della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la gestione della Linea di Azione 1.3.1d, le seguenti attribuzioni:

- a) la ricezione e la verifica della documentazione amministrativa e tecnico-contabile prodotta dal beneficiario, finalizzata all'erogazione dell'agevolazione (anticipazione, acconto e saldo), previa verifica della completezza, veridicità e conformità al disposto dell'Avviso pubblico di riferimento e della normativa nazionale e comunitaria vigente anche in materia di tracciabilità della spesa;
- b) la ricezione e la verifica della relazione illustrativa sullo stato di avanzamento delle attività e dei risultati conseguiti, prodotta annualmente dalla Società Consortile _____ (art. 18), contenente le informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di Attività originario (art. 14 dell'Avviso pubblico);
- c) la verifica, quale condizione per l'erogazione del contributo, della sottoscrizione da parte della Società Consortile _____ apposita dichiarazione in applicazione della giurisprudenza *Deggendorf*;
- d) la verifica delle attività di monitoraggio bimestrale per l'invio sul sistema di monitoraggio SGP;
- e) l'adozione, previa comunicazione alla Società Consortile _____ dell'avvio dei procedimenti, degli atti di revoca o risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dalla Società Consortile _____ nel caso vengano verificate: (i) l'assenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo, (ii) la presenza di false dichiarazioni, (iii) la presenza di inadempienze da parte della Società consortile _____, nonché tutte le situazioni descritte nell'art. 16 dell'Avviso pubblico;
- f) il recupero degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata;
- g) la verifica sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

Per tutte le altre funzioni e attività connesse alla gestione della linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS si rimanda a quanto prescritto nel relativo Avviso pubblico.

Art.4. Controlli di I livello

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006, l'Autorità di Gestione effettua il controllo di I livello, che consiste nella verifica del processo di attuazione e dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura dei beni e servizi cofinanziati. I controlli possono essere effettuati anche prima della erogazione delle quote di contributo ai beneficiari e



comunque prima della certificazione della spesa sostenuta alla Commissione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PAR FAS.

Le verifiche riguardano gli aspetti amministrativi, procedurali, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Nello specifico, esse vertono sulle seguenti procedure:

- verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari (controlli documentali);
- verifiche *in loco* di singole operazioni presso i beneficiari, su base campionaria.

Art.5.

Attività di monitoraggio

Il soggetto attuatore beneficiario di contributi economici oggetto del presente Avviso, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Inoltre il soggetto attuatore, in osservanza a quanto disposto dal PAR-FAS 2007-2013, attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, dovrà provvedere alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)** previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013. L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto attuatore comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del **Responsabile della Linea di Azione**.

Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

Art.6.

Varianti al progetto

Come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico, il progetto di sviluppo ammesso a contributo ed oggetto di concessione di finanziamento non può essere modificato. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 10% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. Per eventuali variazioni superiori al 10% deve essere richiesta apposita autorizzazione al Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" che sarà rilasciata nel rispetto dei criteri di valutazione, di cui all'art. 10 del presente avviso, applicati in sede di valutazione del progetto di sviluppo.

L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Art.7.

Conservazione della documentazione



Come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario onde permettere alla Regione Abruzzo di effettuare eventuali controlli e verifiche per 10 (dieci) anni.

I documenti sono conservati in originale o in copia conforme autenticata. I documenti per i quali è stata predisposta un'archiviazione in formato elettronico devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

Art.8. Erogazione del contributo

I trasferimenti della Regione a favore della Società consortile _____ avverranno a seguito di richiesta (Allegato 3° – Richiesta di liquidazione - dell'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1 d) secondo le seguenti modalità:

- La prima quota, pari al 20% dell'importo di concessione, potrà essere erogata a titolo di anticipazione previa presentazione, da parte della Società consortile _____, della fidejussione bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione dell'iniziativa progettuale proposta. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del cofinanziamento.
- Le rate successive di acconto saranno erogate nelle seguenti misure percentuali dell'importo di concessione: previa verifica dell'ammissibilità della spesa rendicontata ai sensi dell'art. 7 punti n.1 e n.2 dell'avviso pubblico:
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 20% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'40% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;
 - il 20% del contributo spettante entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile di Procedimento e Responsabile del Progetto attestante un avanzamento contabile della spesa pari all'60% dell'importo ammissibile complessivo di progetto;

Dette richieste dovranno essere corredate da:

- relazione sullo stato di attuazione della proposta progettuale finanziata e relativa documentazione probante le spese effettivamente sostenute.
- il saldo del finanziamento riconosciuto pari al 20% del contributo spettante, sarà erogato a seguito della presentazione dell'Attestazione Conformità Attività Eseguite e del Certificato di Regolarità Contabile.

La domanda di liquidazione del cofinanziamento deve essere redatta utilizzando l'apposito modello, di cui all'Allegato n° 3 dell'Avviso, e inviata alla Regione Abruzzo – Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" – Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" – Viale Bovio 425, 65124 Pescara, a mezzo raccomandata A.R. o mediante presentazione diretta all'ufficio protocollo della Direzione.

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto candidato a finanziamento, per consentire un raffronto diretto e immediato fra spese preventivate e spese rendicontate.



Il progetto finanziato si intende realizzato ed ultimato quando:

- risultano regolarmente eseguite tutte le attività previste dal progetto finanziato ed oggetto di Concessione di Finanziamento;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto con le modalità di cui all'art. 13 relativo al rispetto del principio della tracciabilità dei flussi finanziari;
- le spese sostenute, in riferimento alla tipologia progettuale siano riconducibili alle voci di cui all'art. 7 del presente avviso, e l'ammontare delle stesse sia pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento;

Nell'esame del rendiconto il Servizio preposto:

1. valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto di sviluppo ammesso a finanziamento;
2. raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
3. esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili;

Tutta la documentazione di spesa deve essere allegata alla rendicontazione in copia conforme dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Le spese devono essere documentate da fatture intestate al soggetto concessionario e beneficiario debitamente quietanzate dal fornitore del servizio e da ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia.

Alla richiesta di liquidazione del cofinanziamento a saldo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- *Certificato di Regolarità Contabile* redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento;
- *Attestazione Conformità Attività Eseguite* del Progetto di Sviluppo redatto dal Responsabile di Progetto controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario, quale beneficiario del cofinanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione e verifica del *Certificato di Regolarità Contabile* e dell'*Attestazione Conformità Attività Eseguite* del progetto di sviluppo.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio delle seguenti documentazioni, certificazioni e attestazioni:

- D.U.R.C. (*Documento Unico di Regolarità Contabile*) relativo alla regolarità contabile del soggetto concessionario con gli enti assicurativi e previdenziali relativo al personale PMC;
- Certificato della Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- Certificazione antimafia.

Art.9.

Validità temporale del progetto di sviluppo turistico

Il progetto per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati all'art. 6 dell'Avviso pubblico, e deve comunque essere ultimato entro 36 (trentasei) mesi dalla data di avvenuta sottoscrizione del presente atto di Concessione di Finanziamento da parte del legale rappresentante del soggetto proponente e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.



Art. 10.

Controlli e Revoca della Convenzione

La Regione curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte della Società consortile _____ di quanto indicato nel progetto di sviluppo turistico e nel piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

La società consortile _____ deve consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività espletate.

La Regione ha il compito di vigilare che la società consortile _____ assolva ai compiti indicati dalla presente Convenzione e dall'Avviso pubblico di cui alla linea di azione 1.3.1d e, qualora lo stesso venga meno ai propri doveri ed obblighi, di intervenire con le sanzioni prescritte nel citato Avviso.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato alla società consortile _____ in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio provvederà all'annullamento d'ufficio del provvedimento di erogazione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte della società consortile _____ nella esecuzione del progetto di sviluppo turistico e del presente atto di concessione, la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Regione Abruzzo provvede alla risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal gestore del Polo.

Il Servizio "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" dispone la revoca o la decadenza del cofinanziamento qualora:

1. il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 giorni, ovvero non lo concluda entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Concessione di Finanziamento;
2. non siano rispettati i termini previsti nel presente bando di accesso ai benefici per la realizzazione del progetto proposto e dalla Concessione di Finanziamento;
3. venga meno uno dei requisiti alla base della concessione del cofinanziamento;
4. il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento;
5. i soggetti beneficiari rinuncino al contributo concesso;

La revoca del contributo concesso determina il recupero della eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutata secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso EURIBOR vigente per il periodo compreso tra la data di erogazione e quella di restituzione.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. Decorsi trenta giorni dal termine indicato nella comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, sarà disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

Art. 11.

Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Il Codice in materia di protezione dei dati personali - D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Tale trattamento, in ossequio alla predetta normativa sarà ispirato ai Principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali sono trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e



secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti è in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Ai soggetti che candidano una proposta progettuale ai benefici di cui al presente Avviso spettano i diritti di cui all'art. 7 del Codice.

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la REGIONE ABRUZZO - Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo" - Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche" - Viale Bovio 425 - 65124 Pescara;

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche":

Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio: "Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche":

Dott. Ing. Giancarlo Misantoni - Tel. 085.7672030 - e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

Per chiarimenti e informazioni relative al presente avviso contattare il RUP esclusivamente mediante posta elettronica. Non sono ammesse richieste di chiarimenti e informazioni telefoniche.

Art.12.

Modifica della convenzione e Controversie

A seguito delle verifiche previste, le parti possono concordare eventuali modifiche al presente atto di concessione di comune accordo.

Per eventuali controversie inerenti alla presente Convenzione, resta inteso tra le parti la competenza del Foro de L'Aquila, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art.13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto contenuto nel PAR FAS Abruzzo 2007 – 2013 e in ogni caso trova applicazione tutto quanto disposto dall'Avviso pubblico linea di azione 1.3.1d "Rafforzare la governante del territorio e la competitività del sistema turistico regionale per l'attivazione e realizzazione di progetti di eccellenza orientati al miglioramento dell'offerta integrata e alla successiva commercializzazione da parte dei DMC e/o PMC che aggregino per identità, prodotti, e contesti territorialmente omogenei".

Pescara, li _____

Letto confermato e sottoscritto

Il Dirigente del Servizio _____

Il Legale Rappresentante _____

Visto _____



Il/La Sottoscritto/a _____

(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a _____ () **in** _____

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____

Carta di Identità _____ **con data scadenza** _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società consortile _____;

dichiara

di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (Clausola Deggendorf).

Pescara, li _____ -

Firma



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

ALLEGATO N. 6

SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il Sottoscritto

Nato a

il

Residente in:

Via:

n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

della impresa

Sede Legale in:

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

li

Timbro e Firma (4)

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

(3) indicare le modalità del pagamento

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità



REGIONE ABRUZZO
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013

Linea di Azione 1.3.1.d

Avviso Pubblico

“Selezione e concessione di aiuti alle **Product Management Company (PMC)** ed ai loro Progetti di Sviluppo Turistico di Prodotto”

ALLEGATO N. 7

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE

Il/La Sottoscritto/a _____
 (Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in _____ () Via _____
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Documento d'Identità N. _____ **con data scadenza** _____

rilasciato da _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante della Product Management Company (PMC)** denominata

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo dell'investimento:

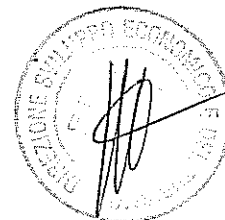
Tipologia di aiuto 1) "Aiuti orizzontali alle PMI concessi in regime di "de minimis" per investimenti e costi di start up della struttura operativa per i primi tre anni di operatività della PMC. Saranno oggetto di sovvenzione i costi di studi, analisi, progettazione, funzionamento ed animazione in fase di start up delle attività della PMC"

Voci di Spesa	Totale
a) Studi, Analisi, progettazione e funzionamento	
progetto sviluppo turistico, studi e analisi di settore: importo massimo ammissibile: € 20.000,00;	
funzionamento: struttura operativa (risorse umane), sede (escluso acquisto), attrezzature, arredi, hardware, software e spese generali;	
b) Animazione	
attività di presentazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione verso gli operatori locali al fine di aumentare la partecipazione degli operatori nelle PMC e, di conseguenza, migliorare, completare ed innovare la gamma di prodotti turistici della linea di prodotto: importo massimo ammissibile: € 20.000,00	
c) Promozione e commercializzazione	
promozione e commercializzazione dei prodotti turistici della linea di prodotto	
IVA	
SUBTOTALE A	

Tipologia di aiuto 2) "Aiuti per "servizi di consulenza in materia di innovazione e per i servizi di supporto all'innovazione" (art. 36 del Regolamento 800/2008 Regolamento generale di esenzione per categoria)

Voci di Spesa	Totale
a) Servizi di consulenza in materia di innovazione	
consulenza gestionale, supporto e assistenza	
b) Servizi di supporto all'innovazione	
banche dati, biblioteche tecniche, ricerche di mercato, utilizzazione di laboratori, etichettatura di qualità, test e certificazione	
IVA	
SUBTOTALE B	
TOTALE GENERALE (A+B)	

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai beni e/o servizi acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture e tutti i documenti probanti le spese sostenute sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 5 e dall'art.7 dell'Avviso;



- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Luogo e Data

Firma

Documenti da allegare:

Fotocopia della carta di identità in corso di validità del Legale rappresentante.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**